

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A.

ai sensi del REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
modificato dal REGOLAMENTO (CE) n. 1505/2017 della COMMISSIONE del 28 agosto 2017
modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018

dati aggiornati al 31.12.2018



EMAS

Gestione Ambientale Verificata
n. IT-001461

MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione Interna, 89
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
C.F. e P.IVA 02078290281



INDICE

1.0 INTRODUZIONE.....	4
2.0 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA.....	4
3.0 IL SITO.....	5
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	7
3.2 CONDIZIONI METEO-CLIMATICHE.....	8
3.3 RISCHIO IDRAULICO E SISMICO.....	9
4.0 ANALISI DEL CONTESTO E DEGLI STAKEHOLDERS, INDIVIDUAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ.....	10
5.0 LA POLITICA AMBIENTALE E DI SICUREZZA.....	12
6.0 IL PROCESSO PRODUTTIVO.....	16
6.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....	17
7.0 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	19
7.1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE.....	20
8.0 GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ.....	22
8.1 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI.....	22
8.2 PARAMETRI DI SIGNIFICATIVITÀ.....	23
9.0 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI.....	25
8.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	25
8.2 SCARICHI IDRICI.....	28
8.3 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO.....	29
8.4 RIFIUTI.....	29
8.5 RUMORE.....	31
8.6 INCENDIO.....	32
8.7 CONSUMI DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME.....	33
8.7.1 Approvvigionamento idrico.....	33
8.7.2 Consumi energetici.....	33
8.7.3 Consumi di metano.....	35
8.7.4 Consumi di materie prime.....	35
8.8 ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AD AGENTI CHIMICI.....	36
8.9 AMIANTO.....	36
8.10 ELETTROMAGNETISMO.....	37
9.0 ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI.....	39
10.0 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI.....	41
11.0 SICUREZZA E SALUTE.....	42
11.1 SICUREZZA.....	42
11.2 SALUTE DEI LAVORATORI.....	42
12.0 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	43
12.1 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	43
13.0 PROGRAMMA AMBIENTALE DEL PERIODO 2017-2019.....	44
14.0 NORMATIVA APPLICABILE.....	48
15.0 INFORMAZIONI PER LA REGISTRAZIONE.....	51



Redatta da Dott. Ing. Andrea Pallottini – Dott. Carla Franceschetti

1.0 INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è il documento base relativo al sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. realizzato secondo i requisiti del Regolamento (CE) EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/2017 del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018

Gli obiettivi di tale sistema sono finalizzati a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale inquadrando l'attività del sito in una rigorosa politica e in seri programmi ambientali di attuazione e verifiche.

La comunicazione al pubblico, che rappresenta uno degli elementi fondamentali del Regolamento EMAS, è stata considerata come base della presente Dichiarazione perché la gestione del sito produttivo e delle attività in esso realizzate risulti chiara e trasparente e contribuisca a incrementare, attraverso l'evidenza di comportamenti ambientali corretti, l'attenzione ai temi ambientali della realtà locale che ospita le attività di MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. ha ottenuto nel settembre 2010 la certificazione UNI EN ISO 14001, nel novembre 2012 la certificazione OHSAS 18001:2007 e nel 2007 le certificazioni FSC® e PEFC™ ed ha gradualmente migliorato struttura ed esperienza ottenendo via via riscontri ambientali sempre supportati da prestazioni di crescita qualitativa. Ha deciso quindi di incrementare ancor di più il suo impegno approcciandosi al Regolamento EMAS.

MEDIAGRAF S.p.A. redigerà la sua Dichiarazione Ambientale ogni 3 anni, aggiornandola comunque annualmente e sottoponendo a convalida, a cura del Verificatore Accreditato, le informazioni contenute nel documento.

Il presente documento riporta i dati aggiornati al 31.12.2018.

2.0 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Lo stabilimento, oggetto della Registrazione secondo il Regolamento Comunitario EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) 1505/2017, è di proprietà di Messaggero Servizi Srl con cui MEDIAGRAF S.p.A. ha stipulato regolare contratto d'affitto. L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. si realizza nel campo editoriale, multimediale e tipografico.

MEDIAGRAF S.p.A. svolge attività nel campo editoriale, multimediale e tipografico, attinente alla promozione della cultura e dell'informazione.

Costituita nel 1986, conta attualmente 166 dipendenti e un fatturato annuo di circa 57 milioni di euro.

I prodotti ed i servizi proposti da MEDIAGRAF S.p.A. ai suoi clienti ed al mercato, variano per forma, dimensioni, colori e layout in relazione delle esigenze e dalle specifiche imposte dalla clientela stessa all'atto della firma del contratto e/o della commissione d'ordine.

Nel territorio asservito, i prodotti progettati e messi in commercio da MEDIAGRAF S.p.A., vengono classificati prodotti di "Arti Grafiche" che possono venire classificati quali veicoli pubblicitari, opuscoli formativi ed informativi, libri e riviste, ecc.

La sede legale e operativa è sita in Viale della Navigazione Interna 89 a Noventa Padovana (PD) e comprende gli Uffici e i Reparti Produttivi, un'ampia zona spedizioni e carico/scarico merci.

MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato nella persona dell'ing. Andrea Pallottini la figura incaricata a gestire il contatto con il pubblico.

La proprietà confina:

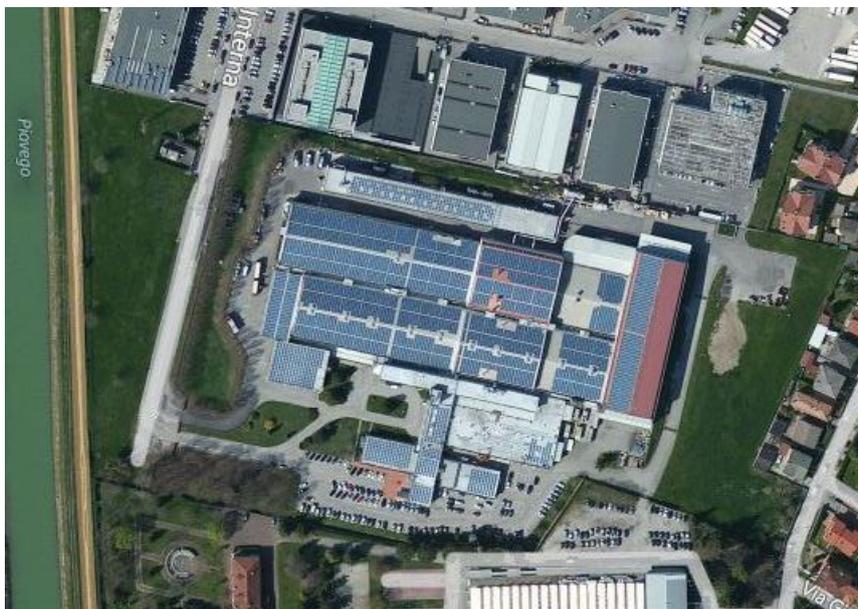
- ▶ a Nord, zona residenziale di Noventa Padovana;
- ▶ a Sud, Canale Piovego;
- ▶ a Est, Villaggio S. Antonio (centro diurno per persone con disabilità e minori);
- ▶ a Ovest, zona industriale di Noventa Padovana.

L'area totale dello stabilimento occupa circa 60.000 mq, di cui:

- ▶ 23.000 mq coperti e destinati alle diverse attività aziendali;
- ▶ 37.000 mq, parte asfaltati e parte a verde, adibiti a strade e piazzali interni.

La superficie edificata di MEDIAGRAF S.p.A. non è tale da rappresentare un rischio per la biodiversità dell'area in cui sorge (già area industriale).

A sud dello stabilimento al confine con l'area arginale del Canale Piovego è presente una superficie non edificabile destinata ad area verde; a nord dello stabilimento è presente un'ulteriore area verde (edificabile).



Le indagini condotte nella fase di stipula del contratto di affitto sia presso i vecchi proprietari sia presso il Comune di Noventa Padovana e i Vigili del Fuoco hanno portato ad escludere che in passato si siano verificati incidenti ambientali nell'area. Lo stabilimento è stato costruito nel 1973 dove in precedenza c'erano le pertinenze della vicina Villa Giovannelli (villa sottoposta a vincolo da parte della Sovrintendenza alle Belle Arti).

Lo stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. è situato a circa 4,5 km a est del capoluogo di Provincia ad una quota di circa 13 m s.l.m., in un'area fortemente antropizzata. Nel raggio di circa 1 km infatti, possiamo individuare zone densamente urbanizzate (abitato di Noventa Padovana), strutture viarie e ferroviarie di notevole importanza ed estensione, importanti attività produttive (zona industriale Est di Padova) e alcuni corsi d'acqua.

IL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Il Comune di Noventa Padovana è sito a circa 8 km a est dal capoluogo di provincia e confina con i seguenti 4 comuni, Vigonza (PD) a nord/nord-est, Strà (VE) a sud est, Vigonovo (VE) a sud e a ovest Padova (PD). Conta 10.888 abitanti e si estende su una superficie di circa 7 kmq.

GLI ASSI VIARI E FERROVIARI

Come detto, il sito si trova a meno di 1 km dal casello autostradale di Padova Est sull'asse autostradale Torino-Venezia (A4) e dallo svincolo di collegamento tra la A4 e la A13 (autostrada Bologna-Padova) e a circa 2 km in linea d'aria in direzione ovest si trova l'accesso alla Statale del Santo (variante SR308), che collega Padova a Castelfranco Veneto (TV).

Per quanto riguarda le comunicazioni ferroviarie, la stazione più importante è quella di Padova (12 binari), sita a circa 4 km in linea d'aria in direzione ovest.

Esiste poi, sempre all'interno della zona industriale di Padova Est, un impianto ferroviario dedicato esclusivamente al traffico merci: la stazione di Padova Interporto.

LA ZONA INDUSTRIALE DI PADOVA (Z.I.P.)

La zona industriale di Padova (Z.I.P.) si estende ad est della città su circa 1.050 ettari (una superficie pari grosso modo a un nono di quella dell'intero comune) e conta oltre 1.400 le aziende insediate in 1.200 lotti attrezzati. La zona è servita da un raccordo ferroviario con 7 km di binari, da 2 caselli autostradali, 5 centri servizi con poste, hotel, ristoranti, banche, studi professionali, servizi alle imprese e alle persone e da un anello in fibra ottica di 30 km. Il 18% del suo territorio è destinato a verde.

I CORSI D'ACQUA

A circa 150 m in linea d'aria a sud dello stabilimento scorre il canale Piovego, un canale artificiale emissario del Bacchiglione scavato nel 1209 che termina dopo 10,17 km nel Brenta nei pressi di Strà; mentre a circa 2,6 km si trova proprio il fiume Brenta.

Il Brenta, noto in epoca romana come Medoacus, nasce dai laghi di Levico e di Caldonazzo (TN) e dopo 174 km, sfocia nelle valli della Laguna di Venezia a nord di Chioggia. Il medio e basso corso del fiume rientra negli ambiti naturalistici di livello regionale.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Attualmente il numero dei dipendenti di MEDIAGRAF S.p.A. comprende 166 addetti tra cui:

- ▶ addetti stampa roto offset 54
- ▶ addetti stampa digitale 19
- ▶ addetti pre stampa e preparazione lastre 13
- ▶ addetti confezione (punto metallico, tagliacarte, taglio conti correnti) 6
- ▶ addetti manutenzione 8
- ▶ addetti magazzini materie prime 5
- ▶ addetti spedizioni 7
- ▶ personale uffici 54

Per le normali operazioni produttive vengono impiegati addetti interni che fanno riferimento al Responsabile di Stabilimento.

La Direzione di MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato nell'ing. Andrea Pallottini la figura di Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza.

L'ing. Andrea Pallottini è anche il Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza, i cui compiti sono:

- ▶ individuare le esigenze per una efficace attuazione del SGAS;
- ▶ pianificare e coordinare gli audit interni del SGAS;
- ▶ promuovere le azioni correttive e preventive stabilite e controllare la loro efficace attuazione;

- ▶ predisporre e presentare alla Direzione il rapporto sulle prestazioni del SGAS in occasione del riesame del Sistema.

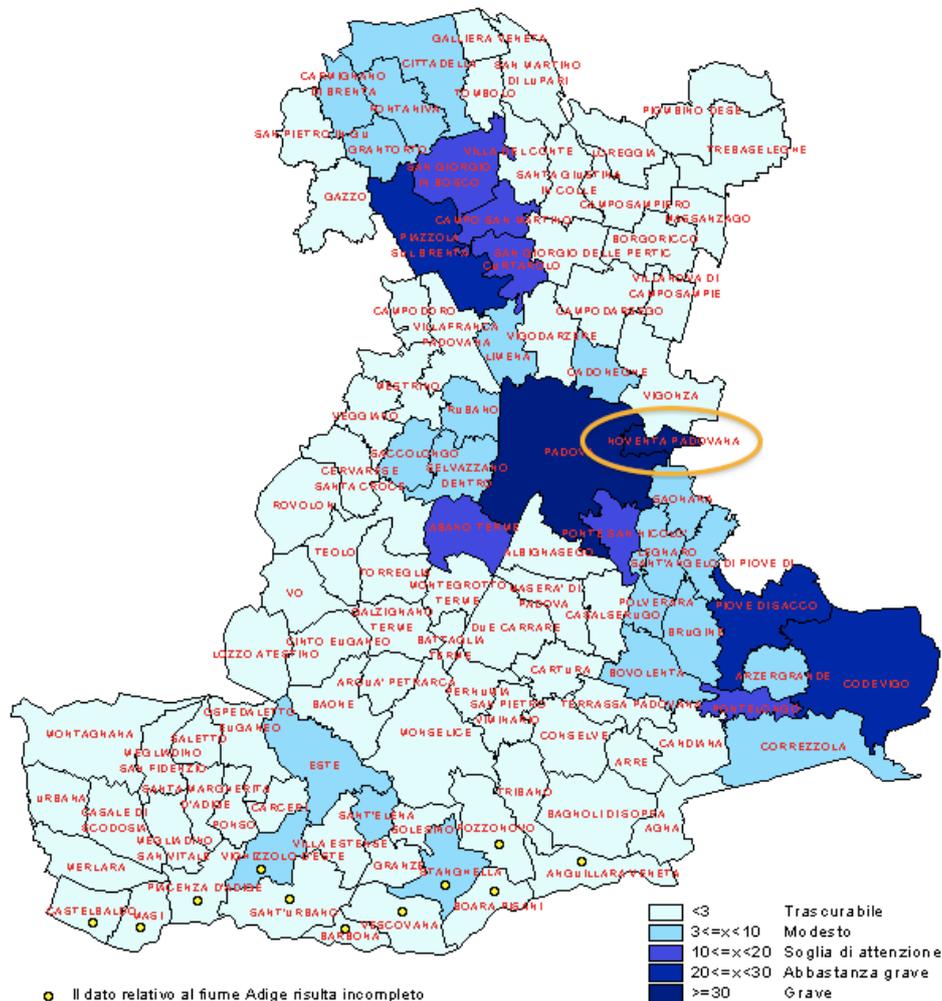
3.2 CONDIZIONI METEO-CLIMATICHE

Le condizioni climatiche locali influenzano poco la gestione della produzione di MEDIAGRAF S.p.A.: unici accorgimenti sono legati all'immagazzinamento della carta all'interno dei magazzini per evitare danneggiamenti dovuti all'umidità atmosferica e degli inchiostri stoccati in aree riscaldate durante l'inverno (per la stampa si mantiene una temperatura di circa 20-25 °C e il 65% di umidità residua).

3.3 RISCHIO IDRAULICO E SISMICO

IL RISCHIO IDRAULICO

Nel 1996 la Provincia di Padova ha realizzato una Valutazione del rischio idraulico per i Comuni della Provincia di Padova.



[Fonte: Provincia di Padova – Sito web Istituzionale]

Dalla cartografia sopra riportata si nota come il Comune di Noventa Padovana ricada in classe di rischio grave, fatto dovuto principalmente alla presenza nel territorio comunale del canale Piovego. Il canale infatti funge da collettore tra le acque di piena provenienti dal fiume Bacchiglione (nella zona sud del territorio provinciale) e il fiume Brenta; il rischio è dovuto essenzialmente all'alta probabilità di rigurgito delle acque all'interno del Piovego in caso di livelli idrometrici elevati del Brenta con conseguente esondazione delle stesse nell'area circostante fortemente antropizzata (fatto già verificatosi nel 1966, quando il Piovego ruppe in destra). L'elevato rischio idraulico riscontrato nell'area interessa fortemente il sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. data la sua notevole vicinanza al canale Piovego.

IL RISCHIO SISMICO

Il territorio comunale appartiene alla classe 4 della classificazione sismica nazionale (Ordinanza P.C.M. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") corrispondente alla zona a più bassa sismicità.

4.0 ANALISI DEL CONTESTO E DEGLI STAKEHOLDERS, INDIVIDUAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ

MEDIAGRAF S.p.A. ha analizzato il contesto generale all'interno del quale è chiamata a svolgere le sue attività come definito da una serie di aspetti:

- A) AZIENDALE
- B) MERCATO
- C) FINANZIARIO
- D) TECNOLOGICO
- E) NORMATIVO
- F) AMBIENTALE
- G) SOCIALE

Oltre a ciò, MEDIAGRAF S.p.A. ha identificato le parti terze interessate al suo Sistema e le relative esigenze e aspettative, determinando quali, tra queste, divengono obblighi di conformità per le sue attività, così come riportato sul documento ALL 01 PR 01 Analisi Contesto_Stakeholders_ValRischi.

Tali analisi viene ripetuta annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

MEDIAGRAF S.p.A., effettua inoltre la valutazione dei rischi/opportunità correlati con le attività al fine di raggiungere il risultato atteso, accrescendo gli effetti desiderabili e prevenire quelli indesiderati.

Individuati i singoli processi e gli elementi di rischio ed essi correlati, viene effettuata una analisi della significatività, determinata mediante il prodotto:

$$S = P \times G \times S \times 1/C$$

dove:

S: Significatività Rischio/Opportunità

P: Probabilità dell'evento

G: Gravità

S: Sensibilità

C: Grado di controllo

Alle variabili riportate nella formula saranno assegnati i valori indicati nelle seguenti tabelle:

Definizione	Descrizione	Valore
bassa	(P) Improbabile, (G) Ridotta, (C) Non controllabile	1
media	(P) Limitata, (G) Moderata, (C) Parzialmente controllabile	2
alta	(P) Elevata, (G) Rilevante, (C) Controllabile	3

Per i fattori di rischio per i quali si individua un valore di significatività di soglia, la Direzione attua delle azioni mitigative del rischio, definendo i tempi e le responsabilità della loro attuazione.

Al fine di permettere una corretta pianificazione delle attività di miglioramento, MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso in intervenire, secondo la significatività dei rischi/opportunità individuati.

Si è definita la seguente classificazione:

Significatività (S)	Priorità	Necessità di intervento
maggiore di 6	Molto Significativo	Azioni mitigative da programmare e attuare immediatamente
da 4 a 6	Significativo	Azione mitigativa prevista, solo in seguito ad un aumento di almeno un punto rispetto alla valutazione precedente
da 1 a 3	Non significativo	Azioni mitigative non previste

Tale analisi viene ripetuta almeno annualmente.

5.0 LA POLITICA AMBIENTALE E DI SICUREZZA

La Politica Ambientale e di Sicurezza di MEDIAGRAF S.p.A. aggiornata il 27 ottobre 2017, è resa operativa, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale tramite la funzione di RSAS che opera in contatto diretto con il vertice aziendale.

L'impegno espresso nella Politica Ambientale e di Sicurezza di MEDIAGRAF S.p.A. per il coinvolgimento di tutti i dipendenti nella attuazione del SGAS si pone il fine di diffondere il più possibile quella cultura dell'ambiente e della sicurezza che è un momento ormai imprescindibile per il mantenimento e lo sviluppo di ogni iniziativa industriale.

Ogni dipendente dell'Azienda deve sentire "sua" la responsabilità della "qualità ambientale" del proprio lavoro.

Al nominato RSAS, Ing. Andrea Pallottini sono assegnate le necessarie risorse, l'indipendenza e l'autorità per introdurre, gestire e verificare l'attuazione della Politica, attraverso la realizzazione e il mantenimento di un efficace Sistema di Gestione.

MEDIAGRAF S.p.A. ha adottato una Politica adeguata alla propria natura, alle dimensioni e agli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi.

MEDIAGRAF S.p.A. assicura, inoltre, che essa sia attuata mediante opportune azioni di addestramento, formazione ed informazione di tutto il personale ed è disponibile a renderla nota alle parti interessate esterne. Durante gli audit ne viene valutato il livello di comprensione e applicazione.

In occasione del Riesame della Direzione del Sistema di Gestione viene valutata la continua adeguatezza della Politica Ambientale e di Sicurezza, che potrà essere revisionata per tenere conto degli eventuali cambiamenti di circostanze o attività intervenuti.

Dalla Politica derivano gli obiettivi e i traguardi che MEDIAGRAF S.p.A. sceglie volontariamente di perseguire per migliorare continuamente la propria posizione rispetto all'ambiente, prevenire l'inquinamento e assicurare in ogni momento la salute e la sicurezza dei lavoratori.

LA POLITICA AMBIENTALE E DI SICUREZZA
DI MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. ha da tempo avviato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente e alla sicurezza in azienda conseguendo un costante miglioramento delle proprie performance.

Nella carta dei valori aziendali, richiamata annualmente nel proprio bilancio sociale, alla sua sesta edizione, è detto, fra l'altro, che l'Azienda pone alla base del proprio operare principi quali:

- rispettare e tutelare l'ambiente con l'utilizzo attento delle risorse e la promozione dei comportamenti che evitino lo spreco;
- contribuire allo sviluppo sostenibile, perseguendo gli obiettivi attuali senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni;
- rispettare la legalità seguendo comportamenti strettamente conformi alle norme dell'ordinamento giuridico con particolare attenzione alle norme sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

D'altro canto, al di là di queste predominanti considerazioni "valoriali", il nuovo consumatore "critico ed evoluto" tende ad una presenza sempre più significativa nel mercato ed è quindi indispensabile saperlo apprezzare mediante l'adozione dei migliori strumenti disponibili a questo riguardo.

Perciò l'Azienda ha fra l'altro deciso di fornire un'ampia scelta di articoli, prodotti per la promozione commerciale, a ridotto impatto ambientale, sviluppati a partire dalle materie prime riciclate per giungere a quelle caratterizzate sin dall'origine in tal senso.

In adesione a queste logiche, la prima governata dalla cultura che contraddistingue l'Azienda a partire dalla sua proprietà, l'altra dalla crescente sensibilità dei consumatori intermedi e finali, MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso di conseguire le certificazioni di catena di custodia per i prodotti di origine forestale PEFC™ e FSC®, impegnandosi quotidianamente e continuativamente perché vengano rispettati i principi e le prescrizioni normate dagli enti certificatori.

MEDIAGRAF S.p.A. è consapevole peraltro che la cultura del rispetto ambientale discende dalla sua più larga diffusione all'interno dell'organizzazione, diventando, per così dire, una "mentalità" delle persone operanti nelle diverse aree di responsabilità.

È inoltre desiderosa, per manifesto pensiero del suo organo di gestione, che la sua organizzazione possa essere attrice, pur nell'ambito della propria normale sfera di azione, di una promozionalità sensibile alla tematica del rispetto ambientale, reputandola, fra l'altro, nella prospettiva di periodo, non priva di vantaggi competitivi.

Sono questi i motivi che hanno guidato MEDIAGRAF S.p.A. nella decisione di introdurre un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/2017 e (UE) 2018/2026 e un sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conforme alla norma OHSAS 18001.

In sintesi, MEDIAGRAF S.p.A. comprende e condivide l'idea che una realtà industriale trova le basi per una lunga vita solo nel rispetto dei principi che sono alle fondamenta dei valori propri della società in cui è inserita ed opera.

Per ciò:

- ha considerato e considera i principi di rispetto ambientale alla base del suo successo commerciale;
- ha fatto e si ripropone investimenti orientati ad una produzione che utilizzi materie prime riciclate e che restituiscano all'ambiente elementi quali acqua ed aria i più inalterati possibile, correlando ciò alle fattibilità e sostenibilità delle migliori tecnologie adottabili.

Alla luce di queste considerazioni MEDIAGRAF S.p.A. si impegna, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale a:

- rispettare i limiti previsti dalla legislazione vigente in campo ambientale nell'ambito degli aspetti ambientali che interessano;
- diminuire e prevenire progressivamente l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività;

- responsabilizzare e rendere partecipe il personale in merito alle tematiche ambientali chiedendo ad esso uno sforzo di massima collaborazione ed impegno per garantire uno sviluppo ed un miglioramento sotto il profilo ambientale;
- sensibilizzare i fornitori verso le problematiche ambientali e adottare misure di incoraggiamento nei loro confronti affinché adottino a loro volta un sistema di gestione ambientale.

MEDIAGRAF S.p.A. considera la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori tra le proprie più rilevanti priorità e per questo impegna in maniera continuativa risorse per il raggiungimento dei più elevati standard di sicurezza tramite una costante applicazione della normativa esistente alla realtà aziendale.

La responsabilità nella gestione della sicurezza si estende a tutta l'azienda, a partire dal datore di lavoro, che se ne fa carico in prima persona, fino a raggiungere ogni singolo lavoratore ciascuno nell'ambito delle proprie specifiche competenze.

Nell'ambito dell'azienda sono state individuate le persone cui è stata affidata la responsabilità di applicare le norme in materia di sicurezza e di monitorare attentamente e continuamente l'osservanza delle disposizioni oltre a realizzare una costante verifica della loro efficacia.

MEDIAGRAF S.p.A. si pone come obiettivo irrinunciabile la definizione di piani di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro con una particolare attenzione alla movimentazione manuale dei carichi, al rischio chimico ed al rischio rumore.

Come conseguenza ed in sintonia con quanto fin qui esposto MEDIAGRAF S.p.A. si impegna a:

- rispettare tutta la legislazione, regolamentazione e normazione applicabile, ponendo particolare attenzione all'aggiornamento continuo delle prescrizioni legali e di altro tipo ed alla prevenzione di ogni forma di illecito in materia ambientale e di sicurezza;
- perseguire un miglioramento continuo ai fini della tutela ambientale e della salute e sicurezza tramite la valutazione degli impatti ambientali e dei rischi connessi all'attività lavorativa per ogni singola mansione;
- prevenire situazioni che possono causare danni all'ambiente e/o alla salute e sicurezza delle persone nell'ambito delle attività proprie e di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente od occasionalmente, operano in collaborazione con o per conto dell'azienda (fornitori, appaltatori e subappaltatori);
- prevenire i potenziali incidenti "near misses", gli infortuni e le eventuali malattie professionali sul posto di lavoro anche tramite la responsabilizzazione ed il coinvolgimento dei propri dipendenti e dei fornitori esterni;
- mettere a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale specifici per la propria attività e per i rischi a cui sono esposti e i lavoratori si impegnano ad utilizzarli sulla base dello specifico addestramento ricevuto;
- prevedere specifici corsi di formazione, informazione ed addestramento per i lavoratori, i preposti, i dirigenti, per RSPP e RLS, in particolare il personale è adeguatamente addestrato per far fronte alle emergenze (squadra emergenza, squadra antincendio, personale addetto al primo soccorso in numero congruo alla dimensione aziendale ed alla presenza su più turni di lavoro);
- informare i lavoratori esterni all'organico aziendale in modo adeguato, grazie ad una attenta valutazione preliminare dei rischi di interferenza cui possono andare incontro nell'espletamento della propria attività lavorativa (il DUVRI viene consegnato preliminarmente all'inizio delle attività);
- promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei propri lavoratori affinché condividano ed attuino la presente Politica e adottino comportamenti conformi ai principi in essa espressi e formalizzati nel Sistema di Gestione, con il fine di ridurre progressivamente gli impatti sull'ambiente e i rischi connaturati alle attività che essi svolgono;
- promuovere la sensibilizzazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera affinché attuino procedure ambientalmente corrette e applichino costantemente principi di responsabilità e legalità in materia ambientale in tutte le operazioni che essi svolgono in collaborazione con o per conto della nostra azienda.

I punti sopra esposti ed i requisiti contenuti nelle norme di riferimento saranno garantiti con l'attuazione di un programma ambientale e di un programma della sicurezza e con l'individuazione di obiettivi ben definiti da perseguire.

MEDIAGRAF S.p.A. stabilirà e manterrà, come già attualmente fa, forme di controllo, inclusi periodici riesami dell'intero sistema di gestione

ambientale e della sicurezza allo scopo di assicurare chi di dovere ed “in primis” l’Azienda stessa ed il suo organo di gestione che i contenuti espressi nel presente documento siano attuati e mantenuti attivi.

L’organizzazione aziendale si impegna inoltre, ovviamente, a fornire copia del presente documento a chiunque ne facesse esplicita richiesta.

Noventa Padovana, 27 marzo 2019

6.0 IL PROCESSO PRODUTTIVO

L'attività produttiva di MEDIAGRAF S.p.A. è dedicata alla realizzazione di stampati promozionali realizzati in stampa offset, roto offset e digitale.

Si riportano nella tabella sottostante i dati di fatturato.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
€	63.000.000	59.481.000	54.840.000	50.900.000	58.562.525	51.331.351	57.292.000

[Elaborazione: MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Pianificazione e Controllo]

NUMERO PAGINE REALIZZATE (FORMATO A4)

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
20.678.000.000	19.336.599.008	18.360.347.568	18.094.909.728	17.571.688.048	20.481.619.200	22.073.430.112

[Elaborazione: MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Pianificazione e Controllo]



[Rotoman 16 pagine]

6.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Come anticipato i prodotti di MEDIAGRAF S.p.A. sono tutti realizzati a partire da carta vergine e/o riciclata e inchiostri.

Nello stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. il processo produttivo si compone delle seguenti fasi di lavorazione e attività:

- A. Ricezione file;
- B. Produzione delle matrici (trasferimento da file a lastra litografica);
- C. Stampa e Raccolta/Finitura;
- D. Confezionamento (rilegatura a punto metallico, imballaggio), Etichettatura, Trasporto o Consegna;
- E. Attività organizzative;
- F. Trasporto e/o consegne ai clienti.

A) RICEZIONE FILE

Attrezzature e macchine utilizzate: Videoterminali; Stampanti ink jet; Scanner elettronici.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani e di rifiuti non assimilabili agli urbani.

B) PRODUZIONE MATRICI DI STAMPA (trasferimento da file a lastra litografica)

La fase comporta il trasferimento delle immagini e dei testi da file, a lastra litografica e può essere suddivisa in diverse sottofasi:

- 1) Esposizione fotografica di lastre di alluminio presensibilizzate con laser;
- 2) Sviluppo automatico della lastra;
- 3) Pulizia delle lastre;
- 4) Cottura lastre;
- 4) Gommatura delle lastre.

Attrezzature e macchine utilizzate: Sviluppatrice automatica a ciclo chiuso.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi assimilabili agli urbani ed emissioni in atmosfera causati dall'aria calda dei forni essiccatori delle lastre.

C) STAMPA E RACCOLTA/FINITURA

Questa fase comporta l'esecuzione della stampa su carta, partendo dalle matrici precedentemente allestite, secondo la successione di diverse operazioni lavorative:

- 1) Caricamento dell'inchiostro nel calamaio della macchina;
- 2) Caricamento delle lastre di alluminio sul cilindro portalastra;
- 3) Caricamento della carta sulla macchina;
- 4) Stampa automatica;
- 5) Arresto della macchina;
- 6) Scarico della carta stampata;
- 7) Pulizia e lavaggio dei rulli per stampa successiva.

Attrezzature e macchine utilizzate: Macchine da stampa (roto e digitali) e raccolta e finitura

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali, di emissioni gassose nell'ambiente dovute alla evaporazione di COV contenuti negli inchiostri e nei prodotti

chimici impiegati, possibilità di dispersioni liquide provenienti dalla macchina lavarulli e contenenti residui d'inchiostro, emissioni del rumore generato dalla macchina da stampa.

D) CONFEZIONAMENTO, IMBUSTAMENTO, ETICHETTATURA

Questa fase può dividersi in più sottofasi:

- 1) Confezionamento;
- 2) Inscatolamento;
- 3) Legatura in pacchi del prodotto finito;
- 4) Imballaggio.

Attrezzature e macchine utilizzate: Macchine per la confezione e imballaggio, transpallett e carrelli elevatori.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali non tossici e non nocivi.

E) ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

Tra le attività organizzative di MEDIAGRAF S.p.A. vanno menzionate le seguenti funzioni:

- 1) Uffici e servizi generali: contabilità, amministrazione, marketing, elaborazione dati, progettazione e commerciale.
- 2) Ricerca e sviluppo: ricerca e sviluppo dei sistemi di integrati per l'editoria e la stampa commerciale.

F) TRASPORTO O CONSEGNA

All'interno dell'azienda la movimentazione delle materie prime viene realizzata anche con l'ausilio di transpallett e carrelli elevatori. La carta viene consegnata dai fornitori all'area magazzino materie prime aziendale. La distribuzione del prodotto finito, avviene tramite apposite ditte di trasporto con le quali esistono contratti di fornitura di servizio.

Saltuariamente si possono utilizzare mezzi aziendali (2 furgoni) per le consegne ai clienti.

Attrezzature e macchine utilizzate: Transpallett e carrelli elevatori, automezzi.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali non tossici e non nocivi; inquinamento atmosferico.

Trasversalmente a tutti i processi fin qui analizzati MEDIAGRAF S.p.A. ha focalizzato la sua attenzione sul Cliente e sull'Ambiente, fissando con la Politica Ambientale e di Sicurezza e con l'adozione del modello 231 (Organismo di Vigilanza) i propri principi in entrambe le direzioni; non accontentandosi dei buoni risultati e volendo mantenersi al passo con le parti interessate, adotta procedure organizzative e gestionali, in modo da monitorare i propri obiettivi garantendone un costante miglioramento nel tempo.

7.0 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A. ha istituito e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, basato sulla Politica Ambientale, al quale tutte le attività, prodotti e servizi sono conformati.

- ▶ Il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza è descritto e definito nei suoi aspetti operativi in una serie di documenti quali:
- ▶ Manuale di Gestione Ambiente e Sicurezza che riporta i criteri organizzativi, la Politica Ambientale e di Sicurezza definita da MEDIAGRAF S.p.A. secondo i requisiti del Regolamento EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026, delle norme UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001;
- ▶ Procedure Gestionali del Sistema Ambiente e Sicurezza che riportano in modo dettagliato modalità, condizioni e responsabilità delle funzioni ai vari livelli organizzativi;
- ▶ Istruzioni Operative per descrivere in modo specifico particolari attività del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza;
- ▶ Manuali Operativi e di Manutenzione relativi agli impianti e ai singoli macchinari;
- ▶ Piano di emergenza interno e il Documento di Valutazione dei Rischi;
- ▶ Documenti di registrazione relativi alla formazione e all'addestramento dei dipendenti e alla sistematica raccolta dei dati ambientali.

Fanno parte della documentazione del SGAS anche l'Analisi Ambientale Iniziale redatta ai sensi della UNI EN ISO 14001 e la Dichiarazione Ambientale secondo i requisiti del Regolamento EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

MEDIAGRAF S.p.A. si impegna a garantire la costante attuazione e verifica del SGAS attraverso:

- ▶ il mantenimento e la realizzazione degli indirizzi di comportamento e operativi espressi dalla Politica Ambientale e di Sicurezza, dagli obiettivi e dai Programmi Ambientali e di Sicurezza;
- ▶ la designazione di un Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza con l'incarico di coordinare, promuovere, sviluppare e mantenere attivo il SGAS e le attività che ne derivano;
- ▶ il coinvolgimento di tutte le funzioni nella pianificazione delle attività e dei programmi ambientali e di sicurezza o di rilevanza ambientale;
- ▶ un sistema regolamentato di procedure e istruzioni scritte che consentano, tra l'altro, di:
 - registrare e gestire norme, leggi e regolamenti applicabili assicurandone l'aggiornamento costante e la comunicazione degli aspetti di pertinenza a tutte le funzioni coinvolte e garantendo la conformità dello stabilimento alle disposizioni vigenti attraverso verifiche periodiche programmate;
 - individuare gli aspetti e impatti ambientali conseguenti alle attività del sito produttivo, classificarli secondo stabiliti criteri di significatività e definire obiettivi e programmi di miglioramento;
 - individuare i rischi connessi con le attività del sito produttivo, classificarli secondo stabiliti criteri di significatività e definire obiettivi e programmi di miglioramento;
 - rilevare, registrare e analizzare eventuali non conformità e adottare opportune azioni correttive e preventive;
 - pianificare e condurre attività di audit da parte di personale qualificato al fine di valutare la corretta applicazione.
 - definire programmi di formazione e informazione ambientale del personale interno o delle imprese di appalto operanti nel sito nonché dei visitatori;
 - programmare corsi di addestramento specifici per tutto il personale che svolge attività che hanno un impatto ambientale e sono soggette a rischi per la salute e sicurezza;
 - effettuare il riesame periodico del SGAS condotto dalla Direzione sulla base delle informazioni raccolte, per permettere una valutazione complessiva dell'efficacia della Politica Ambientale e di

Sicurezza, dei programmi e obiettivi ambientali e di sicurezza e quindi del SGAS nel suo complesso.

PROCEDURE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI MEDIAGRAF S.p.A.	
PR 01	CONTESTO E STAKEHOLDERS
PR 02	LEADERSHIP
PR 03	PIANIFICAZIONE
PR 04	SUPPORTO
PR 05	ATTIVITÀ OPERATIVE
PR 06	VALUTAZIONE PRESTAZIONI
PR 07	MIGLIORAMENTO
PS 01	GESTIONE DP
PS 02	GESTIONE DUVRI
PS 03	GESTIONE SORVEGLIANZA SANITARIA
PS 04	GESTIONE CASSETTE PRONTO SOCCORSO
PS 05	GESTIONE ACQUISTO E VENDITA MACCHINE
PS 06	GESTIONE CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
PS 07	VISITATORI
PS 08	ORGANISMO VIGILANZA
PS 09	MANUTENZIONE
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

7.1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

MEDIAGRAF S.p.A. cura particolarmente le comunicazioni interne ed esterne riguardanti gli aspetti ambientali, nonché la formazione per la prevenzione di incidenti con conseguenze ambientali.

Le comunicazioni di MEDIAGRAF S.p.A. concernenti gli aspetti ambientali e la loro gestione riguardano:

- ▶ le comunicazioni interne provenienti dalle varie funzioni aziendali, rappresentanti sindacali, rappresentante della sicurezza, medico competente o dipendenti dello stabilimento;
- ▶ il ricevimento, la documentazione e la risposta a comunicazioni su questioni significative da parti esterne interessate (lettori, privati cittadini, associazioni ambientaliste, compagnie di assicurazioni, ente di certificazione, ecc.);
- ▶ le comunicazioni degli enti e delle pubbliche autorità;
- ▶ le comunicazioni rivolte a clienti privati e pubblici riguardo l'impegno ambientale di MEDIAGRAF S.p.A.

In ogni caso MEDIAGRAF S.p.A. tiene nel massimo conto il requisito fondamentale della Dichiarazione Ambientale che affida alla "divulgazione" il rapporto con le parti interessate e l'accettazione di MEDIAGRAF S.p.A. nel tessuto sociale che la ospita.

Le comunicazioni, interne e provenienti dall'esterno, sono esaminate, in prima istanza, da RSAS che, se opportuno, coinvolge la Direzione per le decisioni in merito e le modalità di risposta. Se necessario le risposte alle comunicazioni possono comprendere informazioni sugli impatti ambientali al fine di favorire il dialogo con le parti interessate stesse.

Tutte le comunicazioni scritte indirizzate verso l'esterno (risposte a precedenti comunicazioni, note informative, ecc.), tra cui comunicazioni con le Autorità e in generale con gli Enti Pubblici, sono gestite da RSAS, con il preventivo consenso della Direzione.

La presente Dichiarazione Ambientale verrà comunicata alle parti esterne interessate tramite pubblicazione su sito internet aziendale. Sulle brochure promozionali aziendali sarà fatto riferimento all'implementazione della certificazione EMAS.

8.0 GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

8.1 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Il criterio di identificazione degli aspetti ambientali adottato da MEDIAGRAF S.p.A. è basato sul concetto che qualsiasi elemento relativo alle attività svolte nel suo sito produttivo di Noventa Padovana ed ai prodotti e servizi, dà luogo ad aspetti ambientali in funzione del livello di interazione con l'ambiente.

Gli aspetti ambientali si possono distinguere in "diretti" ed "indiretti".

Sono "aspetti diretti":

- ▶ emissioni (convogliate e diffuse) e sostanze lesive dell'ozono;
- ▶ scarichi idrici;
- ▶ contaminazione del suolo e sottosuolo;
- ▶ produzione di rifiuti;
- ▶ rumore;
- ▶ rischio incendio;
- ▶ sostanze pericolose;
- ▶ consumi idrici;
- ▶ consumi energetici (energia elettrica, combustibili);
- ▶ consumi materie prime (carta, inchiostri);
- ▶ elettromagnetismo;
- ▶ amianto;
- ▶ biodiversità;
- ▶ trasporti.

Sono "aspetti indiretti" gli elementi delle attività, prodotti e servizi di MEDIAGRAF S.p.A. su cui l'Azienda può esercitare solo un'influenza.

MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato come aspetti indiretti, legato ad attività di altri soggetti al di fuori dell'area di controllo aziendale, il trasporto delle merci, la gestione dei fornitori di servizi, il fine vita dei prodotti e l'approvvigionamento delle materie prime.

Gli aspetti citati, sia diretti che indiretti, sono stati analizzati in condizioni di marcia normale degli impianti, in condizioni anomale (fasi di avviamento e fermata) e in situazioni di emergenza (improvvisa mancanza di acqua, energia elettrica, sversamento di prodotti chimici).

8.2 PARAMETRI DI SIGNIFICATIVITÀ

MEDIAGRAF S.p.A. ha predisposto una procedura contenente i criteri per valutare la significatività degli impatti ambientali diretti e indiretti.

Sono stati identificati ed esaminati tutti gli aspetti ambientali per definire quelli significativi secondo i criteri di seguito esposti.

La significatività degli impatti ambientali è determinata mediante il prodotto:

$$\text{SIGNIFICATIVITÀ IMPATTI AMBIENTALI} = R \times P \times S \times 1/C$$

dove:

R: Gravità del rischio

P: Probabilità dell'evento

S: Sensibilità

C: Grado di Controllo

Alle variabili riportate nella formula saranno assegnati i valori indicati nelle seguenti tabelle:

Gravità del rischio (R)

Definizione	Descrizione	Valore
Lieve	Produce danno lieve	1
Medio	Produce danno facilmente rimovibile	2
Grave	Produce danno rimovibile tramite bonifica	3

Probabilità dell'evento (P)

Definizione	Descrizione	Valore
Improbabile	Il danno non si è mai verificato	1
Poco probabile	Il danno non si è mai verificato; esiste la possibilità che ciò accada in condizioni eccezionali	2
Probabile	Il danno si è già verificato, in condizioni di emergenza	3

Sensibilità (S)

Definizione	Descrizione	Valore
Nulla	Le parti terze non sono interessate dall'impatto	1
Bassa	Le parti terze sono interessate dall'impatto ma non influenzate negativamente	2
Alta	Le parti terze sono influenzate negativamente dall'impatto	3

Grado di Controllo (C)

Definizione	Descrizione	Valore
Nulla	L'azienda non ha alcun controllo sull'evento	1
Medio	L'azienda esercita un controllo marginale sull'evento.	2
Alta	L'azienda esercita un controllo totale sull'evento	3

Al fine di permettere una corretta pianificazione delle attività di Miglioramento, MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso in intervenire, secondo la significatività degli aspetti ambientali individuati.

Si sono definite le seguenti graduatorie:

Significatività	Priorità	Tempo intervento	Necessità di intervento
Maggiore di 6	Molto significativo	Urgente	Azioni correttive da programmare con urgenza, perché necessarie (entro 1 mese)
Da 4 a 6	Significativo	Poco urgente	Azioni correttive o migliorative da programmare nel breve o medio termine (entro 6 mesi)
Da 1 a 3	Non significativo	/	La situazione non necessita di azioni correttive o migliorative in quanto non risulta essere pericolosa significativamente

MEDIAGRAF S.p.A. riesamina periodicamente le informazioni raccolte nel corso dell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, al fine di garantire che esse siano aggiornate.

L'analisi viene ripetuta in caso di:

- ▶ cambiamenti nei prodotti, processi o servizi dell'organizzazione;
- ▶ cambiamenti in materia di legge e regolamenti applicabili;
- ▶ cambiamenti nello stato delle conoscenze ambientali, tali da influenzare i criteri e i parametri di valutazione.

9.0 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali, diretti sono indicati nella tabella seguente, dove viene riportata la valutazione della loro significatività.

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI	SIGNIFICATIVITÀ	SIGNIFICATIVITÀ POST AZIONI DI MITIGAZIONE
ARIA	emissioni anomale	6,5	2,2
ACQUA	scarichi anomali	6,4	2,4
	eccessivo consumo		
RIFIUTI	eccessiva produzione	4	2,6
	erroneo conferimento		
	miscelazione rifiuti		
	erronea attribuzione codice CER		
	contaminazione da rifiuti		
RISORSE	eccessivo consumo di risorse naturali	2,2	2,2
SUOLO	contaminazione suolo da sostanze chimiche	1,7	1,7
	contaminazione suolo da rifiuti		
FORZE ELETTRICITÀ	eccessivo consumo	0,7	0,7
RUMORE	superamento limiti di legge	2	2
AMIANTO	presenza di fibre aerodisperse	1	1
ELETTRICITÀ-MAGNETISMO	esposizione a campi elettromagnetici	0,7	0,7

Tra gli aspetti ambientali valutati, quelli che risultano interessati da impatti significativi (pur attestandosi comunque su valori bassi di significatività) sono l'aria (su cui impattano le emissioni anomale convogliate e diffuse e quelle derivanti dall'utilizzo di sostanze lesive per l'ozono atmosferico) e l'acqua (su cui impattano gli scarichi anomali e l'eccessivo consumo).

Gli impatti ambientali significativi sono oggetto di azioni di mitigazione la cui efficacia è valutata.

Gli aspetti ambientali qui valutati sono oggetto di discussione durante i Riesami del Sistema di Gestione da parte della Direzione. In base ad essi vengono scelti gli obiettivi / traguardi ambientali e definiti i relativi programmi di miglioramento.

Nelle pagine che seguono vengono esaminati in dettaglio i singoli aspetti ambientali derivanti dalle attività, prodotti e servizi di MEDIAGRAF S.p.A. [si veda anche tabella Significatività impatti.xls].

8.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

MEDIAGRAF S.p.A. è in possesso di regolare Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, con provvedimento A.U.A. n. 849/AUA/2017 del 20/06/17 (con validità 15 anni, salvo il realizzarsi di modifiche sostanziali all'impianto o alle lavorazioni), dalla Provincia di Padova.

Le lavorazioni svolte all'interno del sito produttivo che danno origine a emissioni in atmosfera sono:

- ▶ stampa roto offset (4 macchine rotative)
- ▶ stampa digitale (2 macchine a bobina e 2 macchine a foglio)

- ▶ legatoria digitale (1 brossuratrice).

Ognuna delle 4 rotative è dotata di un impianto di essiccazione dell'inchiostro, collegato a un impianto di depurazione termico: i 4 postcombustori (di cui tre integrati nel forno della macchina di competenza ed uno esterno) provvedono alla purificazione dell'aria prima che questa venga espulsa da altrettanti camini. Anche i forni delle 2 linee per lo sviluppo delle lastre sono stati anch'essi convogliati a 2 camini.

Nel reparto produttivo è presente un impianto aspirazione delle polveri di carta (generate dal processo di finitura) dotato di apposito filtro che purifica l'aria prima di espellerla all'esterno.

Altri 4 impianti di trattamento dell'aria sono collocati in corrispondenza degli impianti di condizionamento dei 4 box delle 4 rotative, all'interno dei quali vengono utilizzati solventi.

Con periodicità annuale vengono realizzate le analisi delle emissioni a valle dei 18 camini e sono poi inviate alla Provincia di Padova e all'ARPA Regionale; per quanto riguarda invece i camini, relativi agli impianti di condizionamento (ricambi d'aria ambiente), le analisi non vengono effettuate in quanto non necessarie a norma di legge.

Dal confronto tra i valori di concentrazione delle emissioni emesse dai camini e il limite imposto dall'autorità competente, secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Padova, risulta evidente il ridotto impatto ambientale apportato. I dati relativi alle analisi condotte sui camini dell'impianto, eseguite da ditta abilitata al rilievo delle emissioni in atmosfera, sono presenti e archiviati in azienda.

Le ultime analisi effettuate nel dicembre 2018 hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti normativi per quanto riguarda SOV, NO_x e polveri in tutti i punti di emissione.

Si è predisposta apposita istruzione operativa per le emissioni in atmosfera, che gestisce:

- ▶ le attività di utilizzo normale degli impianti di aspirazione;
- ▶ le attività di manutenzione degli impianti di abbattimento;
- ▶ le analisi delle emissioni;
- ▶ le modifiche degli impianti di aspirazione ed espulsione o del ciclo produttivo.

Per quanto riguarda le emissioni diffuse dovute all'utilizzo di solventi nel processo di stampa, viene annualmente inviato alla Provincia di Padova il Piano di Gestione Solventi, redatto sulla base delle linee guida definite nella parte V allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

MATERIE PRIME UTILIZZATE CONTENENTI SOLVENTI	TIPOLOGIA di COV presenti	TON/ANNO						
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alcool isopropilico	Alcool isopropilico	6,83	4,62	3,34	1,87	4,3	0,24	/
Automatic Web Cleaner 2000	Miscela di idrocarburi alifatici	3,45	2,8	2,15	/	/	/	/
Monofount HS 1.3	2-propanolo Etanolo	15,3	5,2	5	/	/	/	/
Fount H 510 X	2-(2-Butossietossi)etanolo 2-butossietanolo Isopropanolo	8,3	3,2	4,65	/	/	/	/

MATERIE PRIME UTILIZZATE CONTENENTI SOLVENTI	TIPOLOGIA di COV presenti	TON/ANNO						
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deigrassant	/	0,1	/	/	/	/	/	/
V60	Nafta idrotrattata	1,52	0,9	0,98	0,19	1,2	6,96	0,96
Dynacol AC 350-LC	2-(2-Butossietossi)etanolo	/	/	58,6	7,81	53,4	1,65	/
Eurostar NV 5.0	Nafta idrotrattata distillati di petrolio frazione leggera	/	/	21,9	24,9	16	22,7	21,7
Eurostar 65/5.0 plus	Nafta idrotrattata distillati di petrolio frazione leggera	/	/	/	/	10	13,8	9,9
Sunfount HS430	Additivo di bagnatura	/	/	/	/	/	5,4	11,2

[Fonte: Piano Gestione Solventi MEDIAGRAF S.p.A. 2018]

Le sostanze organiche potenzialmente emesse derivano da: alcool isopropilico, nafta di petrolio, etanolo, dicloropropano, idrocarburi alifatici.

L'impianto di condizionamento è costituito da gruppi che servono a produrre l'acqua refrigerata necessaria all'attività produttiva e a condizionare i box delle rotative e sono pertanto funzionanti tutto l'anno e da gruppi frigo destinati alla climatizzazione degli ambienti di lavoro che sono invece operativi solo nel periodo estivo.

N°	GRUPPO FRIGO	GAS SERRA UTILIZZATO	GWP	CARICA (kg)	CO _{2eq} (ton)	PERIODICITÀ CONTROLLI
GF1	ALSD327.3XELN produzione	R134a	1430	75+75+60	107+107+85	semestrale
GF4	ALS153.2LN produzione	R134a	1430	80 + 80	114+114	semestrale
GF5	ALS153.2LN produzione	R134a	1430	80 + 80	114+114	semestrale
GF1	WHR391.4.ST stabilimento + uffici	R407c	1774	57 + 57+ 57+ 57	101+101+101+101	semestrale
/	WHR265 stabilimento + uffici	R422D	2729	48 + 60 + 60	130+163+163	semestrale
/	LITHOMAN	R407c	1774	16	28	annuale
/	848	R407c	1774	7	12	annuale
/	818 bagnatura	R410a	2088	5,6	11,69	annuale
/	648	R407c	1774	5	8,8	annuale
/	618 bagnatura	R410a	2088	5,6	11,69	annuale

N°	GRUPPO FRIGO	GAS SERRA UTILIZZATO	GWP	CARICA (kg)	CO _{2eq} (ton)	PERIODICITÀ CONTROLLI
/	ROTOMAN	R407c	1774	4	7	annuale
/	HEIDELBERG	R407c	1774	5	8,8	annuale
/	OFFICINA 1	R410a	2088	4	8,3	annuale
/	OFFICINA 2	R410a	2088	4	8,3	annuale
/	FILTRO DONALDSON	R134a	1430	6,5	9,2	annuale
/	IGEN 4	R404	3922	2,95	11,56	annuale
/	IGEN 5	R404	3922	2,95	11,56	annuale

Nel corso dell'anno si sono dismessi 3 impianti di refrigerazione (uno relativo alla macchina da stampa offset dismessa e i due frigo di bagnatura delle due rotative 618 e 818); mentre si sono installati 2 nuovi impianti relativi al reparto digitale.

Gli impianti sono controllati periodicamente (secondo quanto stabilito dal Reg. Europeo 842/2006) da ditte manutentrici, con le quali esistono regolari contratti di fornitura servizio.

In accordo con quanto previsto dal DPR 43/2012 MEDIAGRAF S.p.A. procede annualmente alla denuncia degli F-gas.

Dal novembre 2018 è operativo un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano con potenza elettrica pari a 1.560 kW, potenza termica da recupero pari a 1.650 kW e potenza immessa pari a 3.696 kW, autorizzato dalla Regione Veneto ai sensi della Delibera di Giunta n. 1022 del 17/07/2018.

8.2 SCARICHI IDRICI

L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. non rientra nel campo di applicazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.107 il 5 novembre 2009 in quanto non rientra tra le *Tipologie di insediamenti di cui all'art. 39 del Piano* (Allegato F punto 15).

Le acque di scarico derivanti dalle attività di MEDIAGRAF S.p.A. sono di natura meteorica, domestica e industriale, per ognuna si è in possesso di regolari autorizzazioni.

In particolare troviamo:

- ▶ *acque meteoriche e domestiche*: sono convogliate in pubblica fognatura (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, con provvedimento A.U.A. n. 849/AUA/2017 del 20/06/17);
- ▶ *acque di processo della prestampa*: convogliate in pubblica fognatura, passando prima attraverso un depuratore chimico-fisico (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, con provvedimento A.U.A. n. 849/AUA/2017 del 20/06/17);
- ▶ *acque impiegate nel processo di stampa e per le operazioni di lavaggio dei rulli di stampa*: raccolte in un'apposita cisterna e smaltite come rifiuto attraverso una ditta specializzata che ne cura il ritiro ed il conferimento al centro di smaltimento.

Per le acque di scarico sono previste analisi ogni 3 mesi.

Il gestore della pubblica fognatura (ETRA S.p.A.) effettua controlli periodici degli scarichi industriali senza preavviso.

Le ultime analisi effettuate il 27/11/2018 con campionamento istantaneo da pozzetto di ispezione (uscita impianto di depurazione), hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti di legge per tutti i parametri analizzati (pH, solidi sospesi totali, COD, ferro, nichel, zinco, solfati, cloruri, fosforo totale, azoto ammoniacale, idrocarburi totali, solfati, solfiti, tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, tensioattivi totali).

8.3 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. si svolge tutta all'interno dello stabilimento produttivo pavimentato e non è pertanto esposta al rischio di inquinamento del suolo. Tuttavia viene prestata particolare attenzione nelle aree di impiego di prodotti chimici per evitare che si verifichino sversamenti accidentali e rischi di contaminazioni.

I rifiuti che possono potenzialmente provocare una contaminazione del terreno sono raccolti in appositi contenitori chiusi e isolati dal suolo.

Le attività di manutenzione che possono generare contaminazione del suolo sono eseguite in modo pianificato secondo procedure specifiche. Sono stati previsti alcuni scenari di emergenza a fronte dei quali si interviene in base a istruzioni operative sperimentate.

Un fattore di possibile inquinamento del suolo è un potenziale rovesciamento e/o foratura accidentale delle cisterne contenenti gli inchiostri poste nel piazzale pavimentato esterno alla sede aziendale o di una potenziale fuoriuscita degli stessi in fase di rabbocco delle cisterne; essendo comunque i camion dotati di pompa collegata direttamente alla cisterna il rischio è ridotto al minimo.

MEDIAGRAF S.p.A. ha disposto nei luoghi di rischio appositi materiali assorbenti.

8.4 RIFIUTI

I rifiuti prodotti dalle attività di MEDIAGRAF S.p.A. si caratterizzano in due tipologie ben distinte, in funzione della loro provenienza; abbiamo, infatti, rifiuti derivanti da attività produttive e rifiuti derivanti invece da attività d'ufficio; questi vengono smaltiti o direttamente, tramite trasportatori e smaltitori, oppure indirettamente, servendosi del servizio di raccolta municipalizzato.

Regolare iscrizione al nuovo sistema di registrazione dei rifiuti SISTRI è stata effettuata nei tempi previsti dalla legislazione di riferimento.

L'Azienda, per agevolare la gestione dei rifiuti ed assicurarne il maggior recupero possibile, si è organizzata in modo da garantire una raccolta differenziata interna.

In particolare, gli sfridi di carta vengono consegnati, come materia prima seconda, ad una ditta specializzata con cui esiste un contratto per il ritiro e il recupero.

Nella tabella che segue sono evidenziate le tipologie di rifiuti prodotti.

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	2012 kg	2013 kg	2014 kg	2015 kg	2016 kg	2017 kg	2018 kg
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	13.230	6.740	5.960	9.030	7.120	15.520	19.060
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	0	0	0	0	0	0	0
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	7.200	4.710	6.553	2.900	6.720	7.614	2.869
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	361.080	326.380	424.000	325.900	387.920	416.790	487.520

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	2012 kg	2013 kg	2014 kg	2015 kg	2016 kg	2017 kg	2018 kg
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	3.340
080313	scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312	6.860	8.930	10.540	7.090	3.740	8.564	5.780
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	50	0	0	0	0	0	0
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	0	0	967	1.580	2.100	3.872	2.570
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti	1.910	700	1.534	1.810	1.400	2.997	2.239
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	800	1.540	0	1.400	300	0	400
150102	imballaggi in plastica	5.010	0	0	0	0	0	0
150103	imballaggi in legno	29.950	15.060	11.630	10.120	10.050	0	9.860
150106	imballaggi in materiali misti	22.990	15.120	15.740	12.010	17.670	13.490	19.090
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	3.120	3.390	2.240	5.020	2.880	1.740	3.980
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.640	0	3.721	3.960	2.500	1.613	2.092
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0	1.000	0	210	460	0	0
160213*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	0	650	0	0	400	230	260
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alla voce 160215	35	61	0	0	0	0	0
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16.03.00	0	0	0	0	0	0	0
160601*	batterie al piombo	0	0	0	0	0	350	155
160602*	batterie al nichel-cadmio	0	0	0	0	0	6	0
140604*	batterie alcaline (tranne 160603)	0	0	0	0	0	18	0
161001*	soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	0	51.860	0	0	0	0	0
170402	alluminio	68.660	66.880	72.910	58.000	54.270	59.420	81.390
170405	ferro e acciaio	44.470	3.340	1.920	194.640	7.890	4.400	0
170407	metalli misti	0	0	0	0	0	12.050	0
170603*	altri metalli isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0	0	0	0	0	710	0
200101	carta e cartone	0	8.740	0	0	201.050	0	0
200121*	tubi fluorescenti ad altri contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0
200304	fanghi delle fosse settiche	14.760	0	0	0	0	0	0
200307	rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		581.765	521.901	557.715	633.670	706.470	549.384	640.605

	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	kg	Coeff.										
RIFIUTI PERICOLOSI	57.440	2,97	5.961	0,32	10.380	0,57	6.080	0,34	4.667	0,22	10.227	0,46
RIFIUTI NON PERICOLOSI	457.661	23,01	551.754	30,05	623.290	34,44	700.390	39,85	544.717	26,59	630.378	28,55
RIFIUTI TOTALI	515.101	26,6	557.715	30,3	633.670	35,0	706.470	402	549.384	26,8	640.605	29,02

[Fonte: MUD – Elaborazione MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Impianti]

I coefficienti sopra riportati indicano i kg di rifiuti prodotti ogni milione di pagine A4.

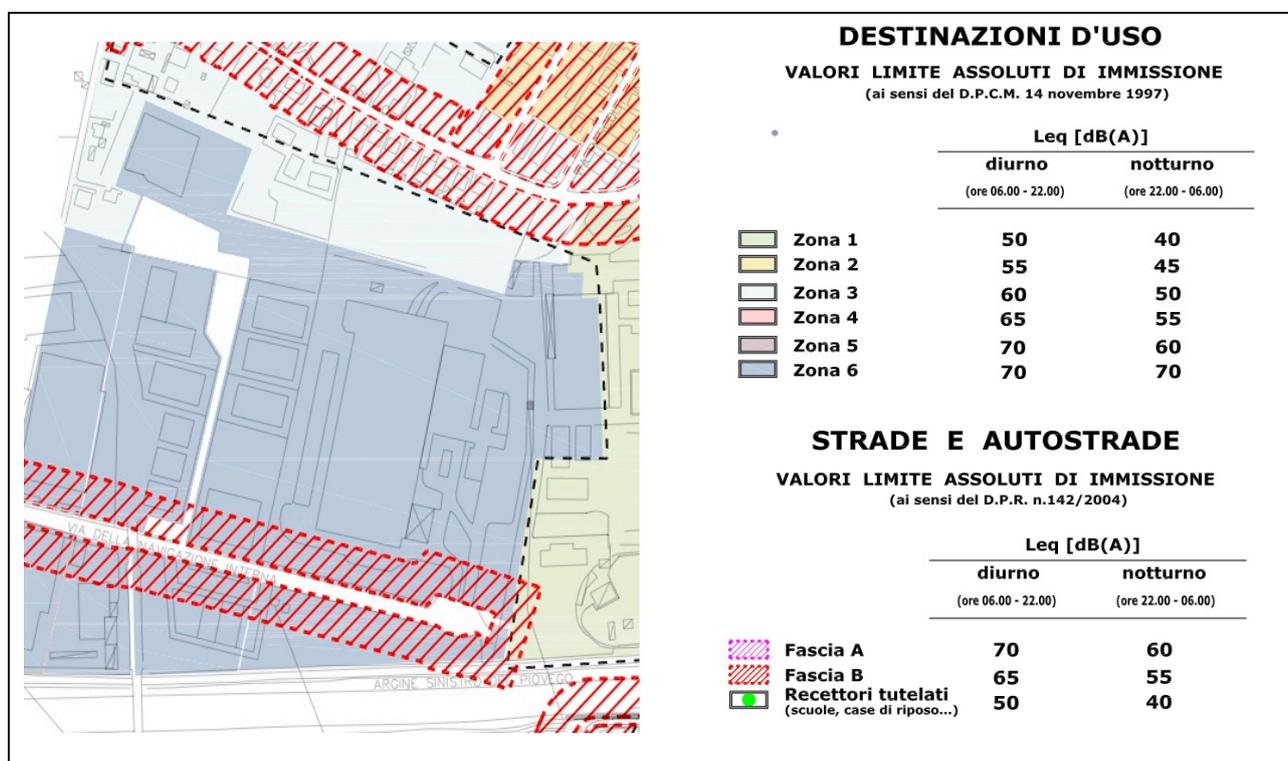
Le società autorizzate al ritiro dei rifiuti sono in possesso di regolari autorizzazioni, costantemente monitorate e aggiornate dal RSAS e archiviate su pc RSAS.

NB: poiché MEDIAGRAF S.p.A. non immette sul mercato alcun tipo di imballaggio (ci si limita, eventualmente, ad acquistarli, per imballare i prodotti da commercializzare e a smaltirli, in quanto contenitori di materie prime), deve aderire al CONAI, pagando la quota base, aumentata della specifica percentuale, in relazione al fatturato.

8.5 RUMORE

Il 30 novembre 2015 si è realizzata l'indagine fonometrica esterna ai sensi del D.Lgs. 447/1995.

Le analisi effettuate evidenziano che le emissioni sonore generate rientrano nei limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 17.04.2009 dal Comune di Noventa Padovana.



[Elaborazione Piano di Classificazione Acustica del Comune di Noventa Padovana – fonte Comune di Noventa Padovana – sito web istituzionale]

Secondo il Piano comunale MEDIAGRAF S.p.A. rientra in una zona in classe VI attribuita ad aree esclusivamente industriali, all'interno della quale i limiti sono: 70 dB A durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e 70 dB A durante il periodo notturno (22.00 – 06.00).

L'analisi effettuata non ha evidenziato alcun superamento dei limiti definiti dal Piano, vedi tabella:

PUNTI MONITORATI		Leq dB(A) Diurno	Leq dB(A) Notturno	Leq dB(A) Diurno	Leq dB(A) Notturno
		Valori misurati		Valori limite	
1	Lato ovest, di fronte impianto filtrazione polverino carta	66	62,5	70	70
2	Lato ovest, vicino torri evaporative gruppi frigo	65	61	70	70
3	Lato ovest, di fronte abitazioni civili	49	44	70	70
4	Lato nord, di fronte abitazioni civili	49,5	45	70	70
5	Lato est, di fronte gruppi frigo	61,5	64,5	70	70
6	Lato est, di fronte parcheggio aziendale	45,5	39,5	70	70
7	Lato est, prato vicino parcheggio aziendale	47,5	42	70	70
8	Lato sud, prato al confine con canale Piovego	52	48	70	70

[Tabella livelli equivalenti di pressione sonora misurati ed arrotondati a 0,5 dB ai sensi del D.M. 16/03/1998]

Il 12/09/2017 in seguito a richiesta da parte del Comune di Noventa Padovana si è eseguito un ulteriore rilievo fonometrico di 24 ore un mese dopo l'avvio dell'attività del nuovo camino denunciato dall'AUA. Anche in questo caso i valori limiti del Piano comunale risultano rispettati.

In seguito al completamento dell'installazione dell'impianto di trigenerazione, il 20/12/2018 si è eseguito un nuovo rilievo fonometrico completo che ha evidenziato la sostanziale invariabilità dei livelli misurati.

Nel settembre 2017, si è provveduto all'aggiornamento della Valutazione dei livelli di esposizione dei lavoratori a rumore ai sensi del D.Lgs. 81/08, in seguito all'avviamento della nuova rotativa e alla riorganizzazione dell'impianto digitale. L'indagine ha evidenziato 20 mansioni, inclusa quella di ufficio, esposte a un valore di pressione acustica giornaliera < 80 dB(A) e 7 mansioni esposte a un valore di pressione acustica giornaliera > 80 dB(A), ma sempre < 85 dB(A).

Per le 7 mansioni esposte a un valore di pressione acustica giornaliera > 80 dB(A) si è pertanto prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale ad inserimento (tappi, inserti) e cuffie auricolari.

In base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 la valutazione sarà ripetuta ogni 4 anni sempre che non intervengano modifiche nelle lavorazioni o nell'organizzazione del lavoro.

8.6 INCENDIO

Lo stabilimento dove si svolge l'attività di MEDIAGRAF S.p.A. è soggetto a Certificato di Prevenzione Incendi.

MEDIAGRAF S.p.A. dispone di regolare Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova in data 08/05/2015 Prot. 0008265 per le attività:

- ▶ 2/C: Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 Nm³/h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 Mpa;
- ▶ 12/B: Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o lubrificanti e/o oli diatermici di qualsiasi derivazione per capacità geometrica complessiva compresa da 1 m³ a 50 m³, ad eccezione di quelli indicati nella colonna A;

- ▶ 34/C: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per
- ▶ la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg;
- ▶ 36/B: Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella,
- ▶ di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg (fino a 500.000 kg) con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m;
- ▶ 70/C: Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m² (oltre i 3.000 m²) con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg
- ▶ 74/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con
- ▶ potenzialità superiore a 116 kW, oltre 700 kW;
- ▶ 76/C: Tipografie, litografie, stampa in offset ed attività simili con oltre i 50 addetti.

8.7 CONSUMI DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME

8.7.1 Approvvigionamento idrico

MEDIAGRAF S.p.A. utilizza acqua prelevata dall'acquedotto per utilizzo sanitario, per la mensa interna, per lo sviluppo delle lastre e per la stampa offset e roto offset; l'acqua prelevata dal pozzo invece serve per l'impianto antincendio e il raffreddamento degli impianti di condizionamento ambientale.

Le quantità di acqua prelevate dall'acquedotto sono quelle indicate nella presente tabella:

	2014		2015		2016		2017		2018	
	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO
m ³	9.730	15.296	7.608	8.158	8.898	6.613	9.027	11.104	9.997	9.041
m ³ TOT	25.026		15.766		15.511		20.131		19.038	

[Elaborazione consumi idrici MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Impianti]

Il consumo relativo all'acquedotto si mantiene stabile rispetto allo scorso anno e, comunque, in leggero calo. L'andamento altalenante dei consumi relativi al pozzo è imputabile a delle perdite presenti nel sistema idrico in corso di ripristino.

8.7.2 Consumi energetici

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica MEDIAGRAF S.p.A. è da sempre orientata al risparmio energetico, prevedendo l'utilizzo di apparecchiature ad elevata efficienza energetica (con particolare attenzione ai gruppi di refrigerazione ed ai motori con inverter), il monitoraggio dei consumi, la manutenzione di tutti gli impianti (termici, frigoriferi e di condizionamento dell'aria) per garantire la massima efficienza energetica.

Nel corso del 2011 si è installato un impianto fotovoltaico sulle coperture dello stabile.

L'impianto ha una potenza di picco di 1.500 kWp per una superficie occupata di circa 12.000 mq e oltre 7.000 pannelli.

L'energia prodotta durante l'anno trascorso dall'installazione si attesta intorno ai 1.700.000 kWh, (leggermente superiore rispetto a quanto stimato) ed è stata quasi completamente autoconsumata, fatta eccezione per quella prodotta durante le giornate di chiusura dell'azienda, che è stata invece ceduta in rete.

Poiché il consumo energetico di MEDIAGRAF S.p.A., non ha mai superato, come attività industriale, la soglia limite di 10.000 tep (tonnellata equivalente di petrolio; dove 1 tep = 5347,59 kWh per i consumi elettrici) per il settore industriale, non si è ancora resa necessaria la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Art. 19 della Legge n. 10/1991).

	2016		2017		2018	
	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte
	14.504	17.571.688.048	15.988	20.481.619.200	15.875	22.073.430.112
Coefficiente	0,082		0,078		0,071	

[Elaborazione Ufficio Impianti]

I coefficienti sopra riportati indicano i MWh consumati ogni milione di pagine A4.

Grazie all'efficientamento delle macchine negli ultimi anni si assiste ad una progressiva riduzione dei consumi a fronte delle pagine prodotte

L'energia elettrica utilizzata da MEDIAGRAF S.p.A. proviene attualmente per circa il 10% da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico), per il 12% da fonti alternative (impianto di trigenerazione) e per la restante percentuale dall'ente gestore dell'energia.

Per i dettagli dei singoli valori e i relativi coefficienti vedasi tabella sotto.

	2016	2017	2018
Energia prelevata in rete (kWh)	13.010.579	14.409.512	12.468.486
Energia prodotta da impianto fotovoltaico (kWh)	1.611.613	1.683.671	1.600.847
Energia ceduta in rete (kWh)	117.472	104.792	166.178
Energia prodotta da impianto di trigenerazione (kWh)	0	0	1.972.188
Energia consumata totale (kWh)	14.504.720	15.988.391	15.875.343

[Elaborazione consumi energetici – Ufficio Impianti]

Poiché per produrre un kWh elettrico si emettono in atmosfera 0,531 kg di CO₂ (fonte Ministero dell'Ambiente) la differenza tra l'energia consumata totale e l'energia prelevata in rete (ossia quella prodotta dagli impianti fotovoltaico e di trigenerazione) determina una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a:

$$(\text{Energia consumata totale} - \text{Energia prelevata in rete}) \times 0,531$$

che, negli ultimi 3 anni corrisponde ad una quantità evitata di emissioni di CO₂ come da tabella seguente:

	2016	2017	2018
ton di CO ₂	793,388	838,384	1.897,282

[Elaborazione consumi energetici – Ufficio Impianti]

L'impianto elettrico ha una potenza complessiva installata di 6.000 kW.

I principali impieghi dell'energia elettrica nello stabilimento sono legati:

- ▶ all'alimentazione di impianti, per la produzione di aria compressa;
- ▶ all'alimentazione di impianti di aspirazione;
- ▶ all'alimentazione di impianti stampa;
- ▶ all'alimentazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento;
- ▶ all'alimentazione di utensili manuali;
- ▶ all'alimentazione di apparecchiature da ufficio (PC, stampanti, fax, fotocopiatrici ecc.);
- ▶ all'illuminazione degli ambienti di lavoro;
- ▶ per usi civili;
- ▶ all'alimentazione di impianti tecnologici in genere.

Ogni due anni si provvede a effettuare la verifica degli impianti di messa a terra.

8.7.3 Consumi di metano

Il metano consumato serve sia come riscaldamento degli ambienti di lavoro, sia come alimentazione dei forni di essiccazione degli inchiostri.

Riscaldamento ambienti di lavoro

Il fluido che alimenta i corpi radianti viene prodotto da 3 caldaie a metano, di potenza nominale utile pari a 1.400 kW.

L'impianto termico è dotato dello specifico libretto, regolarmente aggiornato.

È stato stipulato un contratto di manutenzione con una Ditta abilitata alla verifica periodica delle caldaie.

Alimentazione forni

I forni di essiccazione sono alimentati da 3 bruciatori a metano.

La ditta che ha realizzato gli impianti ha provveduto a rilasciare la Dichiarazione di Conformità.

L'azienda è in possesso di tutte le successive Dichiarazioni di Conformità relative alle varie modifiche apportate all'impianto (modifiche apportate sul forno della rotativa KBA 818 per la riduzione dei consumi).

	2014	2015	2016	2017	2018
Stdm ³	758.194	665.340	680.273	756.146	826.603
¹ ton CO ₂ prodotta	1.478,478	1.297,413	1.326,532	1.474,484	1.611.875

[Elaborazione consumi – Ufficio Impianti]

¹ N.B. Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC di ISPRA (1Stdm³ di metano produce 1,95 kg di CO₂)

Essendo il gas metano impiegato nel funzionamento dei forni di essiccazione, i relativi consumi seguono l'andamento della produzione. Il consumo si può considerare stabile.

8.7.4 Consumi di materie prime

Per la realizzazione dei propri prodotti, MEDIAGRAF S.p.A. acquisisce esternamente materie prime, semilavorati e prodotti per la confezione.

Tutti i materiali utilizzati in azienda sono opportunamente codificati e, generalmente, provvisti di specifiche tecniche di acquisto dove, oltre ad informazioni caratteristiche del prodotto, sono definite le modalità di imballo.

Vengono riportati di seguito i consumi assoluti di carta, inchiostri, alcool isopropilico e solventi.

I principali solventi utilizzati, oltre all'alcool isopropilico, sono nafta di petrolio, etanolo, dicloropropano, idrocarburi alifatici.

	Um	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
		Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.
Carta	ton	46.702	2,4	47.800	2,6	46.029	2,9	54.376	3,09	41.659	2,04	45.140.727	2,04
Inchiostri	kg	895.299	44,43	899.058	48,96	881.786	56,97	1.088.250	61,93	1.057.369	51,62	1.183.835	53,63
Solventi	l	22.250	1,1	48.765	2,6	33.556	1,85	34.913	1,98	44.649	2,17	43.760	1,98
Alcool isopropilico	kg	4.620	0,23	3.340	0,18	1.870	0,10	4.300	0,24	240	0,11	0	0

[Fonte: i valori riportati sono stati estratti dal sistema informatico aziendale SAP, eseguendo un'interrogazione per fornitore]

I coefficienti sopra riportati indicano i consumi di materie prime, nell'unità di misura riportate in tabella, ogni milione di pagine prodotte in formato A4.

8.8 ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AD AGENTI CHIMICI

È stato elaborato il documento di Valutazione del Rischio Chimico ai sensi del "Testo Unico della Sicurezza" D.Lgs. 81/08 aggiornato a gennaio 2012 che ha riportato un "rischio moderato" (art. 224: rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori).

La manipolazione delle sostanze chimiche viene effettuata seguendo le informazioni specifiche riportate nelle schede di sicurezza dei fornitori, MEDIAGRAF S.p.A. dispone di una raccolta completa periodicamente aggiornata.

Copia delle schede risulta disponibile per gli addetti alla produzione nei reparti stampa e pre stampa.

Vari momenti formativi hanno permesso di raggiungere un grado di sensibilità e conoscenza del personale sulle simbologie, le frasi di rischio e i consigli di prudenza.

La manipolazione può richiedere in caso di sversamento l'uso di materiali inerti o, nei casi di maggiore pericolosità, l'allarme generale e l'intervento della squadra di emergenza.

È stata attivata una specifica Procedura per la gestione e l'acquisto di tutte le sostanze chimiche da utilizzare.

8.9 AMIANTO

All'interno del sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. è presente amianto, come rivestimento esterno delle tubazioni dell'acqua nell'interrato e in centrale termica. Essendo situato al coperto e in zona interdotta al personale operativo, lo stato di conservazione è ottimale. Si è comunque designato un responsabile incaricato di effettuare periodici controlli visivi, comunicando eventuali anomalie alla Direzione.

I controlli eseguiti sono regolarmente registrati su apposita documentazione.

8.10 ELETTROMAGNETISMO

MEDIAGRAF S.p.A. dispone di 3 cabine elettriche situate in locali interdetti al personale non autorizzato. Periodicamente MEDIAGRAF S.p.A. Fa eseguire, da un tecnico abilitato, una misurazione dei livelli di elettromagnetismo presenti all'interno dei locali ove sono presenti le cabine, oltre che in alcuni punti specifici nell'area adibita a produzione.

Nel marzo 2015 si sono ripetuti i rilievi nei tre ambienti di cui si compongono le cabine 1/3 di consegna e di trasformazione MT/BT e nell'ambiente della cabina 2 di trasformazione MT/BT.

Luogo di misura	Sorgente	Campo elettrico da 5 Hz a 100 kHz	Induzione magnetica da 5 Hz a 100 kHz
		Picco massimo V/m	Picco massimo μ T
Limiti ai sensi del D.Lgs. 81/08	--	10.000 V/m	500 μT
Limiti ai sensi del DPCM 8/7/03	--	5.000 V/m	100 μT
POSTAZIONE 1 (Ufficio impianti)	cabina MT/BT (pross.)	8,72	1,24
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 2 (Ufficio impianti)	cabina MT/BT (pross.)	9,36	0,23
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 3 (cabina trasformaz. MT/BT 1)	trasformatore MT/BT	0,74	45,51
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 4 (cabina trasformaz. MT/BT 1)	quadro elettrico MT	3,76	10,05
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 5 (cabina trasformaz. MT/BT 3)	trasformatore MT/BT	5,19	51,25
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 6 (cabina trasformaz. MT/BT 2)	cabina MT/BT	16,42	271
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 7 (ufficio A.S.T.U.)	imp. KBA 618 (pross.)	13,34	1,18
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 8 (impianto KBA 818)	quadro elettrico	39,89	65,19
		f = 50 Hz	f = 50 Hz
POSTAZIONE 9 (impianto KBA 818n)	traini elettrostatici	333,7	0,56
		Wideband 500 Hz	---

[Fonte: Documento Valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici negli ambienti di lavoro del 06/03/2015]

Le misure sono state eseguite nelle normali condizioni di funzionamento delle macchine, posizionando la sonda misuratrice in corrispondenza dei punti in cui possono stazionare gli addetti e, quando possibile, avvicinandola in prossimità delle sorgenti per rilevare il valore massimo di campo anche se non direttamente correlato con l'esposizione, mirando ad una valutazione conservativa in favore della sicurezza.

Nei tre ambienti di cui si compone la cabina 1/3 di consegna e trasformazione è presente un'induzione magnetica di intensità non trascurabile, che potrebbe superare in condizioni di particolare carico il limite di esposizione per la popolazione pari a 100 mT (punti di misura 3, 4 e 5).

Per tali motivi si è deciso di:

- ▶ affiggere cartellonistica monitrice sulla porta di accesso alla cabina elettrica MT/BT;
- ▶ ridurre la permanenza all'interno dell'ambiente al tempo minimo indispensabile per le normali operazioni di controllo/regolazione;
- ▶ vietare l'accesso al locale a persone non professionalmente esperte (manutentori elettrici) e a persone particolarmente sensibili (portatrici di stimolatori elettrici o protesi impiantate).

Anche nell'ambiente presso la cabina 2 di trasformazione è presente un'induzione magnetica di intensità considerevole, compresa tra 150 mT e 270 mT nell'area antistante al quadro generale di bassa tensione e a circa 100 mT nell'area retrostante al quadro; tali valori, seppur inferiori al valore di azione per esposizione professionale, superano il limite di esposizione per la popolazione.

Per tale motivo si è deciso di:

- ▶ affiggere cartellonistica monitrice sulla porta di accesso alla cabina elettrica MT/BT e sui pannelli del QGBT;
- ▶ ridurre la permanenza all'interno dell'ambiente al tempo minimo indispensabile per le normali operazioni di controllo/regolazione;
- ▶ vietare l'accesso al locale a persone non professionalmente esposte (manutentori elettrici) e a persone particolarmente sensibili (portatrici di stimolatori elettrici o protesi impiantate).

Nei restanti punti di misura, i valori di induzione magnetica misurati, sono risultati inferiori ai limiti applicabili.

9.0 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Come detto la valutazione della significatività degli impatti indiretti segue la medesima logica usata per la valutazione degli impatti diretti e deriva quindi dall'analisi di **PROBABILITÀ, GRAVITÀ, SENSIBILITÀ e GRADO DI CONTROLLO**.

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI INDIRETTI	FONTE		SIGNIFICATIVITÀ
ARIA	emissioni anomale	fornitori di trasporto	ditte esterne incaricate della consegna al cliente del prodotto finito	4
			ditte esterne incaricate dai fornitori della consegna delle materie prime	8
			parco veicoli aziendali	4
SUOLO	sversamento sul suolo di sostanze inquinanti	fornitori	da parte di ditte terze durante lo svolgimento di opere presso la sede aziendale	12
RIFIUTI	scorretto smaltimento	utilizzatori finali	dei prodotti finiti al termine del loro utilizzo	12
		fornitori	da parte di ditte terze durante lo svolgimento di opere presso la sede aziendale	6
RISORSE	eccessivo consumo di risorse	clienti	prodotti stampati	8

Per gli impatti indiretti significativi, MEDIAGRAF S.p.A. adotta politiche mitigative specifiche.

Relativamente all'impatto generato da possibili emissioni anomale MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso di utilizzare trasportatori esterni selezionati sulla base, non solo della qualità dei loro prodotti/servizi, ma anche della loro capacità di rispettare i requisiti delle normative ambientali e del Sistema di Gestione Ambientale adottato e mantenuto attivo da MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. si avvale di numerosi fornitori di servizi sia per quanto concerne la realizzazione dei suoi prodotti, sia per la gestione dei rifiuti, sia per le operazioni di manutenzione.

La scelta di tali fornitori mira anche in questo caso a prediligere quelli in grado di tenere sotto controllo e mitigare gli impatti ambientali generati dalle loro attività (connesse con le attività di MEDIAGRAF S.p.A.).

Per quanto concerne, nello specifico, le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, queste vengono affidate ad imprese specializzate e dotate delle autorizzazioni richieste dalla legge. Tali aziende operano su mandato di MEDIAGRAF S.p.A., sulla base di procedure che permettono alla committente di effettuare un controllo indiretto.

Relativamente alla gestione delle imprese appaltate che operano in azienda, si sono predisposti appositi contratti per il controllo dell'attività svolta, completi di indicazioni specifiche relative agli aspetti ambientali di MEDIAGRAF S.p.A. quali rifiuti, rumore, polveri. Viene altresì richiesta attestazione di idoneità del personale impiegato.

Il principale impatto ambientale legato ai prodotti realizzati da MEDIAGRAF S.p.A. (riviste, libri, folder per la GDO, ecc.) è quello derivante dalla produzione di rifiuti al termine del loro ciclo di vita.

Nel 2009 MEDIAGRAF S.p.A. ha avviato, in collaborazione con un'azienda leader della GDO, un progetto per la promozione dell'utilizzo di carta riciclata e/o certificata negli stampati promozionali da lei realizzati, il tutto per poter fornire al cliente un'alternativa a ridotto impatto ambientale che sia comunque garanzia di elevati standard qualitativi.

Per quanto riguarda i rifiuti eventualmente prodotti da ditte terze durante la realizzazione di attività presso la sede aziendale, MEDIAGRAF S.p.A. prevede un costante controllo delle attività svolte da terzi oltreché una chiara informazione circa le corrette modalità di gestione dei rifiuti all'interno del proprio sito che viene consegnata ai fornitori preliminarmente al loro ingresso in azienda.

Al fine di ridurre il consumo di risorse (carta) generato dalla propria attività produttiva (riviste, libri, folder per la GDO, ecc.) MEDIAGRAF S.p.A. predilige l'utilizzo di carta proveniente da fonti controllate (FSC®, PEFC™, ecc.) e/o riciclata.

10.0 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Nell'ambito delle attività di MEDIAGRAF S.p.A. sono stati esaminati altri aspetti ambientali come potenziali elementi di attività, prodotti e servizi dell'Azienda che possono interagire con l'ambiente, in particolare:

IMPATTO SULL'ECOSISTEMA: le attività realizzate presso lo stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. non comportano alcun impatto negativo sull'ecosistema circostante.

IMPATTO VISIVO: è quello generato dallo stabilimento. Questo risulta comunque minimo inserendosi in un'area industriale artigianale. Gli stoccaggi delle materie prime sono tutti effettuati internamente pertanto non determinano impatti visivi. Gli stoccaggi dei rifiuti sono realizzati tramite appositi cassoni posizionati in aree opportunamente dedicate.

ODORI: le lavorazioni effettuate presso lo stabilimento non producono odori sgradevoli all'esterno. I rifiuti prodotti e stoccati esternamente sono tali da non produrre odori sgradevoli. L'impianto di depurazione delle acque è situato in ambiente chiuso.

11.0 SICUREZZA E SALUTE

11.1 SICUREZZA

In data 18/09/17 si è aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischio ai sensi del D.Lgs. 81/08 all'interno del quale è presente nomina formale in data 25/07/2008 del RSPP aziendale, Ing. Andrea Pallottini, mentre il RLS, Marco De Francesco, è stato nominato dalle organizzazioni sindacali il 03/10/17.

ANNO	N° tot infortuni	N° giorni assenza	Indice incidenza	Indice frequenza	Indice gravità	
2009	4	150	19,8	11,75	0,44	1 in itinere*
2010	4	106	21,86	13,05	0,35	-
2011	6	115	33,52	20,08	0,38	3 in itinere*
2012	4	107	24,24	14,6	0,39	2 in itinere*
2013	2	116	12,99	12,99	0,46	-
2014	0	0	0	0	0	-
2015	4	92	27,59	16,69	0,38	2 in itinere*
2016	4	145	24,69	18,02	0,65	4 in itinere*
2017	6	203	35,09	21,29	0,72	1 in itinere*
2018	5	213	31,25	18,82	0,80	2 in itinere*

[Fonte: Documento Valutazione dei Rischi di MEDIAGRAF S.p.A. - Elaborazione: Ufficio Impianti - *incidenti occorsi durante il tragitto casa-lavoro]

Rimane alto il livello di sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza dei lavoratori in azienda anche in seguito all'implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza ai sensi della OHSAS 18001.

11.2 SALUTE DEI LAVORATORI

MEDIAGRAF S.p.A. ha adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori, differenziata per mansione.

In questo modo viene effettuata una pianificazione mirata dove per ciascuna mansione vengono predisposti specifici controlli, in base al Piano Sanitario elaborato dal medico competente.

Il protocollo sanitario attualmente in essere presso MEDIAGRAF S.p.A. consiste nell'effettuare i seguenti controlli sui lavoratori, in considerazione delle diverse mansioni:

Tipologia esami previsti	Mansione						
	impiegati	carrelli elevatori	addetti magazzino	addetti manutenzione	addetti stampa	addetti pre stampa	addetti confezione
Visita medica generale	X	X	X	X	X	X	X
Ematochimici	X	X	X	X	X	X	X
ECG			X				
Spirometria	X	X		X	X	X	
Oculistica	X					X	X

Dall'analisi della Sorveglianza Sanitaria redatta dal Medico Competente si evince che sono state espletate le visite previste dal D.Lgs. 81/08 per le singole mansioni e per ciascuna di queste è stata riscontrata l'idoneità. Le visite mediche per conto di MEDIAGRAF S.p.A. vengono effettuate dal Medico Competente, il Dott. Ubaldo Lonardi, incaricato come previsto dalle norme vigenti.

12.0 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

12.1 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A. è da sempre sensibile ai problemi ambientali ed ha pertanto sempre operato in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali correlati al proprio processo produttivo.

Continui e mirati investimenti hanno consentito di includere soluzioni tecnologiche che forniscano miglioramenti sia dal punto di vista della qualità e produttività sia attraverso la riduzione significativa degli impatti ambientali.

La scelta della tecnologia e dei macchinari ha richiesto attenta valutazione per sottoporre ad esame tutte le soluzioni disponibili sul mercato. L'individuazione di fornitori qualificati ha consentito di attuare la soluzione più completa sotto il profilo ambientale.

Particolare cura viene posta da MEDIAGRAF S.p.A. nella ricerca di fornitori qualificati o certificati, in particolare per quanto riguarda le materie prime certificate FSC® e PEFC™.

13.0 PROGRAMMA AMBIENTALE DEL PERIODO 2017-2019

MEDIAGRAF S.p.A. ha redatto il suo Piano di Miglioramento considerando i parametri di consumo di materie prime, forza elettromotrice e di produzione di rifiuti apparsi particolarmente significativi durante l'analisi degli aspetti ambientali.

Si è pertanto considerato di definire gli obiettivi, sulla base di indicatori di prestazione riferiti in particolare a:

- ▶ numero pagine (formato A4) prodotte;
- ▶ kWh consumati;
- ▶ mc gas metano consumati;
- ▶ kg rifiuti prodotti;
- ▶ % carta certificata (FSC® e PEFC™) acquistata;
- ▶ kg scarto carta.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera (valutate come aspetto ambientale significativo) sono periodicamente monitorate dalle analisi previste dalla normativa di riferimento e risultano nella norma. L'impiego di impianti di ultima generazione garantisce già un alto livello di performance ambientale e la significatività dell'aspetto ambientale è legata essenzialmente al verificarsi di situazioni anomale e di emergenza (rottura o malfunzionamento dell'impianto di emissione), non si è ritenuto pertanto di definire un indicatore di tale aspetto.

Stesso discorso vale per gli scarichi idrici, la cui significatività è, anche in questo caso, determinata dalla probabilità del verificarsi di situazioni anomale e di emergenza (rottura o malfunzionamento degli impianti di depurazione).

Il responsabile delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento è l'Amministratore Delegato, coadiuvato negli aspetti operativi dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (RSAS).

Di seguito si riporta la tabella riassunti degli **OBIETTIVI 2017-2019** con i relativi risultati attesi, azioni per il raggiungimento degli stessi e risultati raggiunti.

Annualmente, in sede di Riesame della Direzione, si definiscono le eventuali azioni aggiuntive da implementare per il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI 2017-2019	OBIETTIVO 1 <i>Riduzione consumo metano (relativo al funzionamento delle rotative) su pagine (formato A4) prodotte</i>	OBIETTIVO 2 <i>Riduzione rifiuti prodotti (carta e cartone esclusi) su pagine (formato A4) prodotte</i>	OBIETTIVO 3 <i>Aumento della percentuale di carta certificata (FSC® e PEFC™) acquistata su totale carta acquistata</i>	OBIETTIVO 4 <i>Riduzione dello scarto di carta e cartone</i>
RISULTATO ATTESO	<i>Riduzione della percentuale di consumo metano su pagine prodotte di circa lo 0,04% su ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.</i>	<i>Riduzione pari allo 0,0002 del coefficiente C della tabella indicata per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.</i>	<i>Aumento dello 0,5 % su ogni anno del consumo di carta FSC® o PEFC™ sulla media del triennio precedente.</i>	<i>Aumento dello 0,15% del coefficiente C di riduzione dello scarto di carta e cartone per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.</i>
2016	non raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto
2017	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto
AZIONI	1. formazione specifica agli operatori per ridurre gli sprechi in fase di produzione.	1. acquisto di materiale con imballaggio a rendere ai fornitori per successivo utilizzo (cisterne solventi)	1. costante sensibilizzazione della rete commerciale	1. addestramento degli operatori roto offset sul funzionamento della nuova macchina.
		2. utilizzo di materiale con imballaggio di maggiore capacità (meno parcellizzato).	2. stipula di contratti di riferimento con fornitori di carta FSC® e PEFC™ da parte della Direzione acquisti.	2. sensibilizzazione degli operatori del reparto offset, già in possesso di adeguata professionalità, in merito all'obiettivo. 3. verifica costante in merito ai tempi di intervento del reparto manutenzione a seguito di segnalazione di guasti sull'impianto che provocano maggiori scarti di produzione
RISULTATI				
Media triennio precedente	0,0375	0,0027	51,65	305.963
2018	0,0374	0,0029	74,03	393.138

[in verde gli obiettivi raggiunti; in rosso quelli non raggiunti]

Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda alle tabelle seguenti che illustrano il trend dei singoli obiettivi negli anni e forniscono specifiche indicazioni circa i coefficienti utilizzati.

OBIETTIVO 1: Consumo metano (relativo al funzionamento delle rotative) su pagine (formato A4) prodotte

CONSUNTIVO PERIODO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
A – mc consumati	1.271.256	1.092.322	972.601	1.002.702	1.048.215	826.603
B - Pagine prodotte formato A4	19.336.599.008	18.360.347.568	18.094.909.728	17.571.688.048	20.481.619.200	22.073.430.112
C - (A/B)x1000	0,0657	0,0595	0,0534	0,0571	0,0511	0,0374

OBIETTIVO: riduzione della percentuale di consumo metano su pagine prodotte di circa lo 0,04% sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: Si è modificato l'indicatore considerando solo il metano consumato per il funzionamento delle rotative, rendendolo quindi più significativo.

La media del triennio precedente è 0,0375, pertanto l'obiettivo annuale non è stato raggiunto.

COMMENTO: Il consumo, rispetto al triennio precedente è in calo, ma non abbastanza da centrare l'obiettivo di riduzione dello 0,04%.

Personale coinvolto: Ufficio Impianti, RSAS.

OBIETTIVO 2: Rifiuti prodotti (carta e cartone esclusi) su pagine (formato A4) prodotte

CONSUNTIVO PERIODO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
A – kg rifiuti prodotti	521.901	557.715	445.020	505.420	549.384	640.605
B - Pagine prodotte formato A4	19.336.599.008	18.360.347.568	18.094.909.728	17.571.688.048	20.481.619.200	22.073.430.112
C - (A/B)x100	0,0027	0,0030	0,0024	0,0028	0,0027	0,0029

OBIETTIVO: riduzione pari allo 0,0002 del coefficiente C della tabella indicata per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: La media del triennio precedente è 0,0027, pertanto l'obiettivo non è stato raggiunto.

COMMENTO: Il maggior quantitativo di rifiuti prodotti è dovuto ad un maggior smaltimento di rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro (08.03.08) e lastre di alluminio generata dall'installazione della nuova rotativa e ai maggiori cambi macchina derivanti da un maggior numero di produzioni differenti.

Personale coinvolto: Direzione Acquisti, RSAS.

OBIETTIVO 3: % carta certificata (FSC® e PEFC™) acquistata su totale carta acquistata

CONSUNTIVO PERIODO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
% carta certificata acquistata su totale	5,33	11,67	35,79	41,79	46,67	66,50	74,03

OBIETTIVO: aumento dello 0,5% su ogni anno del consumo di carta FSC® o PEFC™ sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: obiettivo raggiunto.

COMMENTO: la sensibilizzazione fatta alla rete commerciale aziendale nel promuovere presso i nostri clienti l'utilizzo di carta certificata ha permesso di raggiungere l'obiettivo.

Le azioni da realizzare prevederanno una costante sensibilizzazione della rete commerciale affinché promuova l'utilizzo, da parte dei clienti, di carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile per la realizzazione dei loro prodotti, nonché la stipula di contratti di riferimento con fornitori di carta FSC® e PEFC™ da parte della Direzione acquisti.

Personale coinvolto: Direzione acquisti, Responsabile Commerciale.

OBIETTIVO 4: Riduzione dello scarto di carta

CONSUNTIVO PERIODO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
A – kg consumo pianificato	35.381.387	35.310.121	38.555.312	36.271.856	39.724.100	20.409.072	35.871.723
B – kg consumo effettivo	35.408.379	35.335.700	38.921.988	36.401.163	40.067.968	20.751.758	36.264.861
C = (B-A)	26.992	25.579	366.676	129.307	343.868	342.686	393.138

OBIETTIVO: riduzione dello 0,15% del coefficiente C di scarto di carta per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: La media del triennio precedente è 305.963 pertanto l'obiettivo non è stato raggiunto.

COMMENTO: il maggior quantitativo di scarti di carta è dovuto anche in questo caso alla produzione frammentaria (minor numero di copie e maggiori avviamenti).

Personale coinvolto: Responsabile di Stabilimento; Assistenti di turno e operatori reparto stampa; Responsabile e operatori reparto manutenzione.

Le azioni da realizzare prevederanno una costante sensibilizzazione degli operatori di produzione al fine di ridurre tale valore.

14.0 NORMATIVA APPLICABILE

Scarichi idrici	
D.Lgs. 3/04/06 n.152, Parte Terza	Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche.
D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 842 del 15 maggio 2012	Piano di Tutela delle Acque, D.C.R. n. 107 del 5/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (Dgr n. 141/CR del 13/12/2011).
Emissioni in atmosfera	
Regolamento CE 2037/2000	Sostanze che riducono lo strato di ozono stratosferico.
D.Lgs.. 3/04/06 n.152, Parte Quinta	Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.
D.P.R. 27/01/12, n. 43.	Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.
D.P.R. n. 43/2012	Decreto recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006.
D.P.R. n. 59/13	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.
Rifiuti	
Legge n. 205 27 dicembre 2017	Legge di Bilancio
D.P.C.M. 28 dicembre 2017	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2018
D.M. 1/04/98 n.145	Regolamento recante la definizione del modello dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 15, 18, comma 2 lettera e, e comma 4 del D.Lgs. 5/02/97 n.22.

D.M. 30 marzo 2016 n.78	Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
D.Lgs.. 3/04/06 n.152, Parte Quarta	Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
D.M. 1/04/98 n.148	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi dell'art. 12, 18, comma 2 lettera m, e comma 4 del D.Lgs. 5/02/97 n. 22.
D.M. 28/04/98 n.406	Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.
D.Lgs. 25/07/05 n.151	Attuazione delle Direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso delle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti (RAEE).
Accordo ADR 01/01/15	Regolamento internazionale sull'autotrasporto delle merci pericolose.
Tutela del suolo/sottosuolo	
D.Lgs. 3/04/06 n.152, Parte Quarta, e s.m.i.	Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Oli usati	
D.Lgs. 27/01/92 n. 95	Attuazione delle dir. 75/439 e 87/101 relative alla eliminazione degli oli usati.
D.M. 16/05/96 n. 392	Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati.
Rumore	
D.P.C.M. 1/03/91	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e ambiente esterno.
D.M. 16/03/98	Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico.
Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 17.04.2009	Piano di Classificazione Acustica Comune di Noventa Padovana

Sicurezza ed igiene del lavoro	
D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Attuazione art. 1.L. 123/2007 – Abrogazione D.Lgs. 626/1994
Accordo Stato-Regioni 07/07/2016	Accordo per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013	Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (articolo 6, comma 8, lett. m-bis), del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
Prevenzione incendi	
D.P.R. 26/05/59 n. 689	Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette ai fini della prevenzione al controllo del Corpo dei vigili del fuoco.
D.P.R. 01/08/2011 n. 151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n. 122.
D.M. 10/03/98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
D.M. 3 agosto 2015	Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
Materie prime	
Reg. (EU) 995/2010 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 20 ottobre 2010	Regolamento contenente gli adempimenti per gli operatori che immettono sul mercato legno e prodotti da esso derivati.

15.0 INFORMAZIONI PER LA REGISTRAZIONE

Ragione Sociale	MEDIAGRAF S.p.A.
Sede legale	Viale della Navigazione Interna 89
Sede operativa:	35027 Noventa Padovana (PD)
Tel.	049 8991 511
Fax	049 8991 501
E-mail:	a.pallottini@mediagrafspa.it
Persona di contatto	Andrea Pallottini
E-mail:	a.pallottini@mediagrafspa.it
Cod.Fisc./Partita I.V.A	02078290281
C.C.I.A.A. di Padova	02078290281
Reg. Econ. Amm.	201481
Codice NACE 2	18
Cod. ISTAT	2202 Stampa e attività dei servizi connessi alla stampa
Cod. ATECO	18.12.00 Altra stampa
Cod. INAIL Ditta	004413933
Cod. INAIL Operai	40099221-17
Cod. INAIL Impiegati	40099222-62
Cod. INPS	5406162288
Verificatore ambientale designato	Certiquality S.r.l.
N° registrazione	IT-001461

MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
C.F. e P.IVA 02078290281





Certiquality S.r.l.

via G. Giardino, 4
20123 Milano

www.certiquality.it

T +39 02 8069171
F +39 02 86465295
certiquality@certiquality.it

C.F. e P.I. 04591610961
Reg. Imp. MI 04591610961
R.E.A. MI 1759338
Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione MEDIAGRAF S.p.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 001416

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 02/07/2019

Certiquality Srl

Il Presidente
Cesare Puccioni

rev.2_250718



ORGANISMO
NOTIFICATO
0546



SGQ n. 008 A
SGA n. 001 D
SCR n. 002 F
FSM n. 006 I
PRD n. 008 B
DAP n. 003 H

SSI n. 007 G
SGE n. 001 M
ISP n. 006 E
GHG n. 001 O
EMAS n. 008 P
ITX n. 004 L
PRS n. 100 C

Membro degli
Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA,
IAF e ILAC. Signatory
of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition
Agreements.